



Deliberazione n. 13 /SEZAUT/2011/FRG

CORTE DEI CONTI

Sezione delle Autonomie

Adunanza 20 dicembre 2011

Composta dai magistrati:

Presidente: Luigi GIAMPAOLINO

Presidenti di Sezione: Giuseppe Salvatore LAROSA, Mario Giulio Cesare SANCETTA,
Benito CARUSO, Mario FALCUCCI, Enrica LATERZA,
Enrica DEL VICARIO

Consiglieri: Teresa BICA, Francesco PETRONIO, Rinieri FERONE,
Francesco UCCELLO, Adelisa CORSETTI

I Referendari: Marco BONCOMPAGNI

Referendari: Benedetta COSSU, Donato LUCIANO, Luigi DI MARCO

Sono presenti all'adunanza i Presidenti di Sezione delle Regioni a Statuto Speciale:
Antonio DE SALVO, Adolfo Teobaldo DE GIROLAMO, Raffaele DAINELLI, Gaetano D'AURIA.
Assiste il Dirigente Romeo Francesco RECCHIA.

Vista la legge 5 giugno 2003 n. 131, art 7, co. 7, che attribuisce alla Corte dei conti, ai fini del coordinamento della finanza pubblica, il compito di verificare il rispetto degli equilibri di

bilancio da parte di comuni, province, città metropolitane e di altri enti, in relazione al patto di stabilità interno ed ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto l'art. 9 del regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni riunite della stessa Corte n. 14 del 16 giugno 2000 e modificato con deliberazione n. 2/2003 del 3 luglio 2003 e con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229/CP/2008, secondo cui la "Sezione delle autonomie" riferisce al Parlamento, almeno una volta l'anno, sugli andamenti complessivi della finanza locale per la verifica del rispetto degli equilibri di bilancio da parte dei comuni, province, città metropolitane ed altri enti, in relazione al patto di stabilità interno ed ai vincoli che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, anche in base all'attività svolta dalle Sezioni regionali;

Ritenuto utile ai fini di un monitoraggio delle gestioni finanziarie degli enti locali, più continuo e più prossimo alla chiusura dell'esercizio di riferimento, una prima analisi dei risultati di esercizio, disponendo di una quantità di dati congrui rispetto alla totalità dei dati la cui ricezione richiede tempi più lunghi;

Precisato che lo scopo dell'analisi è quello di evidenziare gli assetti generali della finanza degli enti locali, dai quali poter rilevare gli andamenti tendenziali e le condizioni generali degli equilibri di bilancio, rinviando al successivo referto, che sarà redatto a completamento della raccolta dei dati di tutti gli enti, l'esame di maggior dettaglio sulle più specifiche dinamiche delle gestioni;

Udita, nell'adunanza del 20 dicembre 2011, la relazione finale del Consigliere Rinieri FERONE

delibera

di approvare l'unita relazione con la quale riferisce al Parlamento sull'andamento della gestione finanziaria di un congruo campione di Comuni e Province, nell'esercizio 2010.

Le osservazioni conclusive sono contenute nella "Sintesi", che è parte integrante della relazione.

Ordina che copia della presente deliberazione, con l'allegata relazione, sia trasmessa ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Copia della deliberazione, con annessa relazione, sarà altresì comunicata in formato elettronico, a cura della segreteria della Sezione, alle Amministrazioni interessate.

Così deliberato in Roma nell'adunanza del 20 dicembre 2011.

Il Relatore
F.to Rinieri Ferone

Il Presidente
F.to Luigi Giampaolino

Depositata in Segreteria il 22 dicembre 2011

Il Dirigente
F.to Dott. Romeo Francesco Recchia



CORTE DEI CONTI

Sezione delle Autonomie

LA FINANZA LOCALE DAI RENDICONTI 2010

VALUTAZIONI DI SINTESI

Relatori: Cons. Rinieri FERONE

Hanno collaborato all'istruttoria il dirigente Romeo Francesco RECCHIA ed i funzionari:

Valeria CERVO

Renato DE MAIO

Giovanna MUSTO

Gianfranco SIMONETTI

Loredana SODERINI

Editing: Alessandro DI BENEDETTO

Corte dei conti – Sezione delle Autonomie

Via Baiamonti, 25 – 00195 Roma

www.corteconti.it

**LA FINANZA LOCALE DAI RENDICONTI 2010
VALUTAZIONI DI SINTESI**

Cons. Rinieri Ferone

1. Premessa	3
1.1 Il metodo di analisi	4
1.2 Campione Enti esaminati (Tab. di riferimento: A)	5
1.3 La manovra di finanza pubblica nel 2010	7
2 Comuni	9
2.1 Entrate correnti	9
2.1.1 Risultati da consuntivo - Andamenti (Tab. di riferimento: EC1, EC2, EC3)	9
2.1.2 Indicatori e parametri (Tab. di riferimento: EC4, EC5, EC6, EC7)	15
2.2 Spesa corrente (Tab. di riferimento: SC1, SC1a, SC2, SC3)	22
2.2.1 La spesa per le "funzioni fondamentali" (Tab. di riferimento: B, C, SC4, SC5, SC6, SC7, SC8, SC9)	30
2.3 Conto capitale	38
2.3.1 Entrate (Tab. di riferimento: 1C, 1C bis)	38
2.3.2 Spese di investimento (Tab. di riferimento: 2C, 3C, 4C, 5C, 6C)	41
2.4 Equilibri (Tab. di riferimento: EQ.1, EQ.2, EQ.3)	47
3 Province	53
3.1 Entrate correnti	53
3.2 Spesa corrente	58
3.2.1 La spesa per "funzioni fondamentali"	63
3.3 Conto Capitale	68
3.3.1 Entrate in conto capitale (Tab. di riferimento: PC1, PC1bis, PC2)	68
3.3.2 Spese in conto capitale (Tab. di riferimento: PC3, PC4, PC5, PC6)	69
3.4 Equilibri	72
4 Sintesi e considerazioni conclusive	75

RELAZIONE

LA FINANZA LOCALE DAI RENDICONTI 2010

VALUTAZIONI DI SINTESI

Cons. Rinieri Ferone

1. Premessa

La relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali cui provvede la Sezione delle Autonomie si fonda, essenzialmente, sui dati dei rendiconti approvati dalle amministrazioni locali. L'acquisizione dei rendiconti avviene attraverso il sistema di trasmissione telematica i cui tempi procedurali risentono dei termini procedurali concernenti l'approvazione dei suddetti documenti. Tuttavia il progressivo miglioramento del tempo di trasmissione e di elaborazione dei dati, consente di disporre, anticipatamente rispetto alle scadenze che erano legate alla trasmissione dei rendiconti in formato cartaceo, all'immissione manuale dei dati e alle conseguenti elaborazioni, di una quantità di dati congrui ai fini di una prima analisi dei risultati di esercizio, finalizzata a evidenziare gli assetti generali della finanza degli enti locali, dai quali poter rilevare gli andamenti tendenziali e le condizioni generali degli equilibri di bilancio, rinviando al successivo referto, che sarà redatto a completamento della raccolta dei dati di tutti gli enti, l'esame di maggior dettaglio sulle più specifiche dinamiche delle gestioni.

Un'analisi anticipata che cade in un momento in cui, a ragione della particolare congiuntura economica sfavorevole, al processo attuativo delle riforme relative al federalismo fiscale, per alcuni dei profili attinenti alla gestione finanziaria degli enti locali, è stata imposta un'accelerazione delle fasi le cui scadenze erano originariamente previste nel prossimo triennio, mentre le due manovre estive, (d.l. 98/2011, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, il d.l. 138/2011, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148) e la legge di stabilità 2012 ne hanno anticipato i tempi già dal prossimo anno, nei termini come confermati dalla recentissima manovra di dicembre (D.L. 201/2011).

Nell'anno che sta per concludersi, peraltro, è stata data attuazione alla fase sperimentale transitoria del nuovo sistema di finanziamento degli enti locali, attraverso la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare, che, pur non apportando sostanziale variazione ai livelli delle risorse finanziarie prima coincidenti con i trasferimenti dallo Stato, ora fiscalizzati, costituisce l'*incipit* della correlazione delle risorse alla capacità fiscale locale, sulla quale si dovranno fondare le dinamiche dei sistemi finanziari degli enti locali e territoriali.

L'esercizio finanziario 2010, nel delineato contesto, rappresenta un passaggio di sicuro interesse nell'analisi prospettica degli effetti dell'evoluzione normativa e amministrativa della finanza locale, sia sul lato delle entrate che della spesa, assumendo gli

assetto dell'esercizio appena trascorso come punto di partenza per una proiezione dei percorsi di convergenza che interesseranno la finanza locale.

1.1 Il metodo di analisi

Per le ragioni appena esposte e tenuto conto della finalità di anticipata prospettazione della più completa analisi della gestione finanziaria degli enti, cui la Sezione delle Autonomie provvede in sede di referto annuale ai sensi dell'art. 13 della legge 26 febbraio 1982, n. 51, la relazione si soffermerà sui dati relativi ai macroaggregati della struttura del rendiconto, rilevando gli andamenti tendenziali delle entrate, con particolare riferimento a quelle proprie, mentre sul lato della spesa corrente sarà focalizzata l'analisi su quelle concernenti le funzioni che ai sensi dell'art. 21 – comma 2 – della legge 5 maggio 2009, n. 42, sono prese in considerazione ai fini del finanziamento integrale sulla base del fabbisogno "standard", valutando le differenze in termini di incidenza *pro capite*.

Oltre alle dinamiche tendenziali specifiche relative alle entrate e alle spese, si è accennato all'opportunità di una, ancorché sintetica, osservazione del quadro della stabilità complessiva del comparto e della situazione degli equilibri generali, che appare opportuna, oltre che per le scontate, sostanziali ragioni che attengono alla necessità che sia garantita la sana gestione dell'ente, per il fatto che i recenti indirizzi della legislazione in materia di coordinamento della finanza pubblica, tendono a valorizzare in particolare misura la virtuosità degli enti.

A tale qualificazione le recenti disposizioni contenute nell'art. 20 della citata legge 111/2011, come modificato dall'art. 30 della legge di stabilità 2012 (legge 12 novembre 2011, n. 183), subordinano i criteri di ripartizione dell'ammontare del concorso degli enti dei singoli livelli di governo, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, condizionata, appunto, dall'esito di una valutazione ponderata di taluni parametri. È parso, quindi, di interesse mettere in evidenza aspetti della potenziale "virtuosità" degli enti esaminati, valorizzando alcuni tra i parametri indicati dalle disposizioni richiamate, quali l'autonomia finanziaria, l'equilibrio di parte corrente, la capacità di riscossione ed integrando tali analisi con l'individuazione dei valori soglia di alcuni tra i parametri obiettivi utilizzati per evidenziare le condizioni di deficitarietà strutturale, (formazione e gestione dei residui, nuovi e da riportare, rispetto all'andamento di taluni titoli delle entrate) ovviamente solo per il loro eventuale significato sintomatico, a prescindere dalle più complesse valutazioni cui sono specificamente rivolti tali parametri che richiedono più articolate e approfondite analisi. Si tratterà di esiti solamente indicativi, ma utili, comunque, a consentire un apprezzamento di aspetti quanto meno in termini tendenziali.

1.2 Campione Enti esaminati¹ (Tab. di riferimento: A)

La relazione prende in esame i dati relativi a 5.425 Comuni e 95 amministrazioni provinciali.

Alcuni dati verranno analizzati anche sulla base di una suddivisione degli enti in fasce demografiche. La scelta delle fasce in numero di sei, privilegia una particolare focalizzazione sugli enti minori, considerate le disposizioni normative contenute nell'art. 16 della legge 148/2011, relative alla razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali, in parte acceleratorie di quelle contenute nell'art. 14 commi 28 e segg. del d.l. 78/2010, finalizzate anche al contenimento delle spese degli enti territoriali, scelta, questa, motivata dall'intento di delineare, ove possibile, una prospettiva di riferimento.

Le fasce demografiche sono quelle indicate nella tabella A), che nei tre anni a raffronto intercettano lo stesso numero di enti la cui popolazione, per singola fascia, mediamente, rappresenta tra il 60 ed il 70 per cento del totale della popolazione riferita alla fascia stessa.

¹ Il dato fa riferimento al campione enti triennio 2008-2010 alla data del 20 ottobre 2011.

Tab. A

Comuni triennio 2008-2010: incidenza % degli enti e della popolazione esaminata sul totale degli enti e della popolazione di appartenenza a ciascuna fascia demografica

Fasce	ESERCIZIO 2008						ESERCIZIO 2009						ESERCIZIO 2010					
	ESAMINATI		TOTALE ENTI		%		ESAMINATI		TOTALE ENTI		%		ESAMINATI		TOTALE ENTI		%	
	N_Enti esaminati 2008	Popolazione Esaminata 2008	Numero Enti 2008	Popolazione Competenza 2008	Incidenza % enti	Incidenza % popolazione	N_Enti esaminati 2009	Popolazione Esaminata 2009	Numero Enti 2009	Popolazione Competenza 2009	Incidenza % enti	Incidenza % popolazione	N_Enti esaminati 2010	Popolazione Esaminata 2010	Numero Enti 2010	Popolazione Competenza 2010	Incidenza % enti	Incidenza % popolazione
Fascia 1	1.204	679.668	1.944	1.077.328	61,93	63,09	1.201	678.080	1.934	1.069.604	62,10	63,40	1.204	679.420	1.940	1.073.892	62,06	63,27
Fascia 2	1.704	3.180.472	2.625	4.848.016	64,91	65,60	1.688	3.145.833	2.612	4.817.137	64,62	65,31	1.682	3.141.007	2.592	4.791.284	64,89	65,56
Fascia 3	786	3.065.414	1.151	4.459.862	68,29	68,73	794	3.098.193	1.162	4.510.697	68,33	68,69	789	3.083.026	1.160	4.508.311	68,02	68,39
Fascia 4	1.377	13.039.401	1.877	17.784.026	73,36	73,32	1.383	13.151.543	1.882	17.920.098	73,49	73,39	1.386	13.187.829	1.886	17.977.790	73,49	73,36
Fascia 5	320	12.324.489	459	17.548.821	69,72	70,23	325	12.517.620	465	17.804.165	69,89	70,31	330	12.673.076	471	18.012.414	70,06	70,36
Fascia 6	34	9.292.035	45	13.901.237	75,56	66,84	34	9.308.090	45	13.923.367	75,56	66,85	34	9.342.860	45	13.976.637	75,56	66,85
Totale Naz.le	5.425	41.581.479	8.101	59.619.290	66,97	69,75	5.425	41.899.359	8.100	60.045.068	66,98	69,78	5.425	42.107.218	8.094	60.340.328	67,02	69,78

legenda fasce popolazione: 1 = da 0 999 abitanti; 2 = da 1000 a 2999 abitanti; 3 = da 3000 a 4999 abitanti; 4 = da 5000 a 19.999 abitanti; 5 = da 20.000 a 99.999 abitanti; 6 = oltre i 100.000 abitanti

1.3 La manovra di finanza pubblica nel 2010

Nel 2010 l'andamento dei conti pubblici è stato influenzato da un quadro congiunturale favorevole, al quale ha fatto riscontro, però, una debole ciclicità che è tornata ad invertire il trend nel 2011.

La manovra di aggiustamento dei conti pubblici per il triennio 2009/2011, nei suoi tratti fondamentali è stata impostata con il D.L. 112/2008 che ha introdotto una serie di misure a carattere strutturale; tra gli interventi per la stabilizzazione della finanza pubblica, molteplici azioni sono state indirizzate al comparto della spesa per il pubblico impiego. Misure integrate da quelle assunte con il d.l. 78/2009 anche in materia di pianificazione delle assunzioni del personale.

La legge di stabilità per il 2010, legge n. 191 del 23 dicembre 2009, ha disposto misure per controllare l'andamento del rapporto di indebitamento netto e del debito rispetto al PIL. Gli interventi ivi contenuti, anche in considerazione del fatto che la manovra di aggiustamento dei conti pubblici era stata essenzialmente costruita con le misure del già ricordato d.l. 112/2008, si rivolgono maggiormente al controllo delle dinamiche della spesa pubblica, attraverso misure a carattere restrittivo.

Significative sul piano della determinazione delle risorse disponibili per gli enti locali, sono le disposizioni della legge di stabilità relative alla sistemazione definitiva delle regolazioni attraverso i trasferimenti compensativi della perdita di gettito ICI, con erogazioni che acquistano carattere strutturale determinando un aumento delle risorse complessive. In tale ambito assume rilievo l'integrazione dello stanziamento per gli anni 2008 e 2009, correlato al mancato gettito ICI per le esclusioni dall'imposta delle abitazioni principali, integrazione che ha portato la quota assegnata alla somma di 3.340 milioni di euro. Il ritorno all'imposizione sulle abitazioni principali, attraverso l'introduzione anticipata dell'IMU di cui all'art. 13, del decreto legge 201/2011, porta a una ricomposizione delle risorse, anche attraverso una riduzione del fondo sperimentale di equilibrio, (art. 13, comma 17, d.l.201/2011) nel quale sono confluiti i suddetti trasferimenti compensativi, fiscalizzati per effetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del d.lgs 14 marzo 2011, n. 23; trasferimenti, questi, quantificati in base alle certificazioni del mancato gettito rese dai comuni, per alcune delle quali non è stata riscontrata l'attendibilità della stima. In proposito, per una prospettazione di sintesi si rinvia alla tabella che segue a conclusione di questo paragrafo, relativa alle certificazioni di cui innanzi.

A completamento dell'*excursus* dei principali interventi normativi va ricordato che con la legge 26 marzo 2010, n. 42, di conversione del decreto legge 25 gennaio 2010, n.2 (interventi urgenti concernenti enti locali e regioni) art.1, comma 1, è stata applicata la riduzione della prima quota della complessiva riduzione nel triennio 2010-2012, del

contributo ordinario base, a valere sul fondo ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. a) del d.lgs. 504/1992, conseguentemente alla riduzione dei "costi della politica", come previsto dall'art. 2 - comma 183, della "legge finanziaria" 2010.

Nel corso del 2010, infine, si è reso necessario un ulteriore intervento di correzione degli andamenti di finanza pubblica realizzato con il, già menzionato, d.l. 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che si è rivolto decisamente nella direzione della riduzione della spesa pubblica. Tra le misure di particolare impatto sugli enti locali sono da considerare i tagli ai trasferimenti, che nel biennio 2011-2012, registreranno una riduzione complessiva di 1550 e 2.550 milioni di euro.

Resoconto dell'esame da parte delle Sezioni Regionali di controllo delle certificazioni sul mancato gettito Ici, esercizio 2008

REGIONI	Numero Comuni regione	certificazioni pervenute	inadempienti	certificazioni esaminate	certificazioni non ancora esaminate	certificazioni attendibili	Non attendibili	Att. e Non Att.
Piemonte	1.206	1.151	55	1.151	0	1.124	27	0
Liguria	235	224	11	224	11	223	1	0
Lombardia	1.546	1.546	0	407	1.139	376	31	0
Trentino Alto-Adige	339	339	0	339	0	313	26	0
Friuli V.G.	218	219	0	106	113	106	0	0
Veneto	581	581	0	561	20	561	0	0
Emilia Romagna	342	342	0	342	0	333	9	0
Toscana	287	287	0	287	0	286	1	0
Abruzzo	305	298	7	298	0	291	0	0
Marche	239	239	0	239	0	238	1	0
Umbria	92	92	0	92	0	81	11	0
Lazio	378	368	10	378	0	354	24	0
Campania	551	540	11	462	78	316	122	24
Basilicata	131	131	0	131	0	100	31	0
Molise	136	132	4	136	0	127	9	0
Calabria	409	0	7	389	20	70	312	0
Puglia	257	257	0	257	0	247	10	0
Sicilia	390	388	2	388	0	205	183	0
Sardegna	377	364	13	364	0	345	19	0
Totale	8.019	7.498	120	6.551	1.381	5.696	817	24

a) Numero enti Regioni	b) Enti inadempienti	(b/a) %	a) Numero enti Regioni	b) Certificazioni pervenute	(b/a) %	a) Certificazioni pervenute	b) Certificazioni esaminate	(b/a) %	a) Enti esaminati	b) Enti attendibili	(b/a) %	a) Enti esaminati	b) Enti inattendibili	(b/a) %
8.019	120	1,50	8.019	7.498	93,50	7.498	6.551	87,37	6.551	5.696	86,95	6.551	817	12,47

Note:1) Il numero degli enti inattendibili non è l'esatta differenza tra certificazioni esaminate ed attendibili, perché le Sezioni Regionali hanno esaminato alcuni enti a prescindere dall'invio del certificato, attingendo i dati dai questionari del preventivo. 2) La Regione Valle d'Aosta che non è stata vagliata dalla Corte dei Conti in quanto la Sezione Reg. di controllo della stessa è di recentissima istituzione.

2 Comuni

2.1 Entrate correnti

Nell'esercizio 2010 il regime normativo delle entrate correnti dei Comuni è stato caratterizzato dalla conferma del blocco della leva fiscale, - rimossa, invece, dal 2011, - e dalla sostanziale conferma dei trasferimenti erariali, conservati per effetto anche della conferma dei fondi relativi ai trasferimenti compensativi e fatti salvi i provvedimenti di riduzione già ricordati e quelli che saranno più avanti puntualizzati.

Intanto va ricordato, come già accennato, che dal 2011, i suddetti trasferimenti, in larghissima parte (euro 11,265 miliardi) sono stati fiscalizzati e parte di questi (€ 8,354 miliardi) sono confluiti nel fondo sperimentale di riequilibrio, di cui alla già ricordata disposizione del d.lgs. 3/2011 e la rimanente parte (€ 2,889 miliardi) sono assegnati ai Comuni a titolo di compartecipazione al gettito IVA, anche qui come previsto dalle medesime disposizioni, peraltro, innovate dal decreto legge 201/2011.

Tornando alla disciplina delle entrate, per completezza di esposizione, va poi annotata la conferma della compartecipazione IRPEF, così come della quota di IRPEF dinamica ex art. 1, comma 191, della legge 296/2006, mentre per effetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 13, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, ai comuni è stato anche attribuito un contributo complessivo di 200 milioni, non conteggiato fra le entrate valide ai fini del patto di stabilità. Sono state, poi, confermate anche le riduzioni del fondo ordinario a compensazione dei maggiori introiti da ICI rurale e si è consolidata la quota parte di riduzione complessiva di 313 milioni del fondo ordinario ai sensi dell'art. 2, comma 31, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, conseguente alle misure di riorganizzazione degli assetti ordinamentali e funzionali degli enti locali, previste dai commi 23-30 dell'art. 2 della medesima legge.

2.1.1 Risultati da consuntivo - Andamenti (Tab. di riferimento: EC1, EC2, EC3)

Nell'esercizio 2010 le entrate correnti, complessivamente, crescono del 4,04 per cento negli accertamenti in conto competenza e del 5,14 per cento nelle riscossioni (Tab EC1); il valore aggiunto, al dato in sé positivo, è rappresentato dalla dinamica vivace delle entrate tributarie, i cui accertamenti crescono del 6,64 per cento rispetto al 2009, così come le entrate extratributarie invertono la tendenza del 2009, dove avevano fatto registrare un decremento dell'1,45 per cento rispetto al precedente esercizio, crescendo, nell'esercizio decorso del 2,58 per cento. Anche gli accertamenti delle entrate da trasferimenti crescono del 2,38 per cento. In coerenza con gli accertamenti, anche le riscossioni del Titolo I crescono del 6,22 per cento, così come le entrate extratributarie riscosse sono aumentate nel 2010 del 2,87 per cento, laddove nel precedente biennio, al raffronto (2008/2009) la

variazione era stata negativa per circa due punti percentuali (-1,80%). Tenuto conto, come più sopra precisato, che in termini di disciplina normativa il quadro di riferimento è rimasto sostanzialmente stabile, è verosimile imputare l'incremento registrato, almeno in parte, ad un miglioramento della capacità di accertamento, con le precisazioni di cui si dirà di qui a poco.

Tab. EC1

Comuni. Entrate correnti nel triennio

Importi in migliaia di euro

Titolo Entrate	Accertamenti in conto competenza 2008	Accertamenti in conto competenza 2009	Accertamenti in conto competenza 2010	variazioni 09-10 %	variazioni 08-09 %	Riscossioni in conto competenza 2008	Riscossioni in conto competenza 2009	Riscossioni in conto competenza 2010	variazioni 09-10 %	variazioni 08-09 %	Numero Enti
TITOLO I	14.403.055	14.597.341	15.566.553	6,64	1,35	9.971.064	10.039.662	10.664.509	6,22	0,69	5.425
TITOLO II	14.730.837	15.070.558	15.428.814	2,38	2,31	12.106.565	12.623.871	13.289.283	5,27	4,27	5.425
TITOLO III	8.816.584	8.689.163	8.913.069	2,58	-1,45	5.655.373	5.553.325	5.712.891	2,87	-1,80	5.425
Totale	37.950.476	38.357.062	39.908.436	4,04	1,07	27.733.002	28.216.858	29.666.682	5,14	1,74	5.425

I risultati aggregati per macroaree (Tab EC2) consentono una lettura differenziata dei suddetti dati, mostrando il maggior incremento degli accertamenti e delle riscossioni nel Nord-Ovest, rispettivamente: + 6,42% e + 8,16%, ma anche per le rimanenti macroaree si rileva una buona dinamica ad eccezione del Sud dove la stessa è più debole.

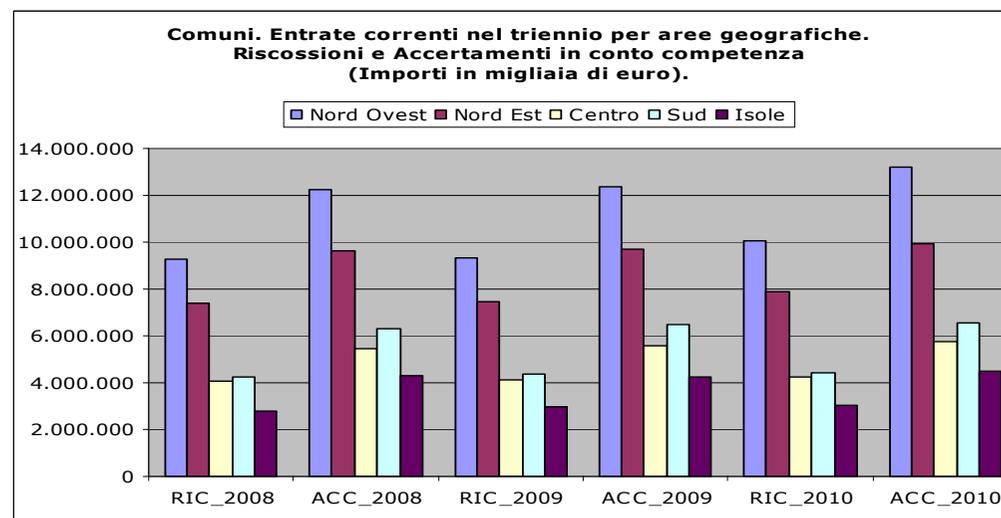
Focalizzando l'attenzione sull'andamento delle entrate per fasce demografiche (Tab. EC3), la cui capacità di realizzazione per tutte le fasce oscilla intorno al 70 per cento, appare d'interesse segnalare due aspetti: il primo, secondo il quale nei comuni delle prime tre fasce, le variazioni percentuali, ancorché positive, risultano contenute, mentre più consistenti si rilevano nelle fasce medio alte. All'interno delle fasce, venendo al secondo aspetto, ferma restando la tendenza generale appena descritta, le variazioni percentuali fanno registrare una minore efficienza nell'accertamento, ma anche nella riscossione nei comuni delle prime tre fasce, all'interno delle quali si evidenziano le difficoltà per la riscossione soprattutto al Sud.

Tab. EC2

Comuni. Entrate correnti nel triennio per aree geografiche

Importi in migliaia di euro

zona	Accertamenti in conto competenza 2008	Accertamenti in conto competenza 2009	Accertamenti in conto competenza 2010	variazioni 09-10 %	variazioni 08-09 %	Riscossioni in conto competenza 2008	Riscossioni in conto competenza 2009	Riscossioni in conto competenza 2010	variazioni 09-10 %	variazioni 08-09 %	Numero Enti
Nord Ovest	12.250.254	12.389.152	13.184.646	6,42	1,13	9.271.337	9.328.557	10.090.195	8,16	0,62	2.249
Nord Est	9.666.303	9.669.795	9.950.883	2,91	0,04	7.385.964	7.446.285	7.863.367	5,60	0,82	1.208
Centro	5.477.586	5.561.622	5.737.921	3,17	1,53	4.033.592	4.103.518	4.250.660	3,59	1,73	610
Sud	6.277.072	6.479.714	6.575.722	1,48	3,23	4.248.097	4.379.338	4.404.461	0,58	3,09	874
Isole	4.279.261	4.256.779	4.459.264	4,76	-0,53	2.794.013	2.959.161	3.057.598	3,33	5,91	484
Totale	37.950.476	38.357.062	39.908.436	4,04	1,07	27.733.002	28.216.858	29.666.682	5,14	1,74	5.425



Tab. EC3

Comuni. Entrate correnti nel triennio per fasce demografiche
Variazione % degli ACCERTAMENTI E RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA

Zona	DA 0 A 999 ABITANTI					FASCIA DA 1.000 A 2.999 ABITANTI				
	Accertamenti variazioni 08-09 %	Accertamenti variazioni 09-10 %	Riscossioni variazioni 08-09 %	Riscossioni variazioni 09-10 %	Numero Enti	Accertamenti variazioni 08-09 %	Accertamenti variazioni 09-10 %	Riscossioni variazioni 08-09 %	Riscossioni variazioni 09-10 %	Numero Enti
Nord Ovest	1,33	1,36	3,23	1,48	716	0,87	1,29	2,21	1,09	701
Nord Est	1,47	1,00	-2,68	9,19	177	-0,38	1,20	-1,08	4,72	352
Centro	-1,99	2,93	3,64	2,28	74	1,55	0,34	3,63	1,42	173
Sud	-0,56	4,18	17,01	-3,43	147	3,20	1,05	4,06	-0,57	299
Isole	2,57	2,39	4,54	1,76	90	3,83	3,50	7,86	2,68	157
Totale	1,01	1,93	3,88	2,39	1.204	1,34	1,41	2,48	1,97	1.682

Zona	FASCIA DA 3.000 A 4.999 ABITANTI					FASCIA DA 5.000 A 19.999 ABITANTI				
	Accertamenti variazioni 08-09 %	Accertamenti variazioni 09-10 %	Riscossioni variazioni 08-09 %	Riscossioni variazioni 09-10 %	Numero Enti	Accertamenti variazioni 08-09 %	Accertamenti variazioni 09-10 %	Riscossioni variazioni 08-09 %	Riscossioni variazioni 09-10 %	Numero Enti
Nord Ovest	2,63	2,34	4,65	3,66	308	2,57	3,11	3,97	3,93	433
Nord Est	-0,31	-1,36	-1,12	1,12	200	-0,60	2,21	-0,33	5,07	404
Centro	1,42	2,51	4,41	3,64	105	0,72	1,53	1,81	2,35	186
Sud	6,11	-1,89	8,56	-3,77	105	2,61	5,21	3,46	3,06	248
Isole	7,89	3,27	10,69	2,55	71	3,04	6,59	6,76	5,17	115
Totale	2,64	0,96	4,03	1,96	789	1,36	3,27	2,45	4,04	1.386

Zona	FASCIA DA 20.000 A 99.999 ABITANTI					FASCIA DA OLTRE 100.000 ABITANTI				
	Accertamenti variazioni 08-09 %	Accertamenti variazioni 09-10 %	Riscossioni variazioni 08-09 %	Riscossioni variazioni 09-10 %	Numero Enti	Accertamenti variazioni 08-09 %	Accertamenti variazioni 09-10 %	Riscossioni variazioni 08-09 %	Riscossioni variazioni 09-10 %	Numero Enti
Nord Ovest	2,47	3,92	4,09	3,23	85	-0,94	12,95	-5,30	18,34	6
Nord Est	4,08	5,41	5,76	8,16	59	-1,33	3,50	0,28	5,61	16
Centro	3,42	2,02	3,11	3,99	67	-0,95	8,86	-2,39	5,07	5
Sud	4,75	5,05	7,17	-0,12	72	1,81	-4,88	-3,63	0,71	3
Isole	0,89	6,17	3,88	4,20	47	-9,09	2,12	6,00	0,95	4
Totale	3,18	4,30	4,72	3,74	330	-1,38	5,90	-2,21	9,10	34

Tab EC3 totale

Zona	TOTALE				
	Accertamenti variazioni 08-09 %	Accertamenti variazioni 09-10 %	Riscossioni variazioni 08-09 %	Riscossioni variazioni 09-10 %	Numero Enti
Nord Ovest	1,13	6,42	0,62	8,16	2.249
Nord Est	0,04	2,91	0,82	5,60	1.208
Centro	1,53	3,17	1,73	3,59	610
Sud	3,23	1,48	3,09	0,58	874
Isole	-0,53	4,76	5,91	3,33	484
Totale	1,07	4,04	1,74	5,14	5.425

La evidenziata minore efficienza nella gestione delle entrate, alla luce delle innovazioni introdotte dal decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, in materia di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie e patrimoniali dei comuni, che non potranno più avvalersi della società Equitalia spa e delle società dalla stessa partecipate, non può far escludere un'accentuazione di tali difficoltà.

Peraltro, il più largo impiego della leva fiscale dei comuni, previsto dalle recentissime misure dell'ultima manovra già ricordata, attraverso l'attivazione dell'IMU e quindi l'incremento considerevole dell'autonomia tributaria e finanziaria - nonostante l'ampio riversamento alle casse statali - renderà più cogente l'efficienza del sistema di accertamento e riscossione delle entrate proprie. Efficienza che assumerà importanza anche in considerazione del corrispondente doppio taglio del fondo sperimentale di riequilibrio per i comuni delle Regioni a Statuto ordinario, il primo, in corrispondenza dell'attribuzione delle maggiori risorse da IMU, il secondo per il concorso alla manovra finanziaria comunque dimensionato sugli effetti dell'IMU.

2.1.2 Indicatori e parametri (Tab. di riferimento: EC4, EC5, EC6, EC7)

Una valutazione, ancorché generale, sulla gestione delle entrate correnti appare più compiuta se accompagnata anche da una riflessione su alcuni dati di sintesi che sono quelli che si colgono negli indicatori finanziari, in particolare in quello dell'autonomia finanziaria, nonché in alcuni parametri che assumono significato nella valutazione delle condizioni strutturali dei bilanci, fermo restando che essi vengono considerati solo per lo specifico valore sintomatico.

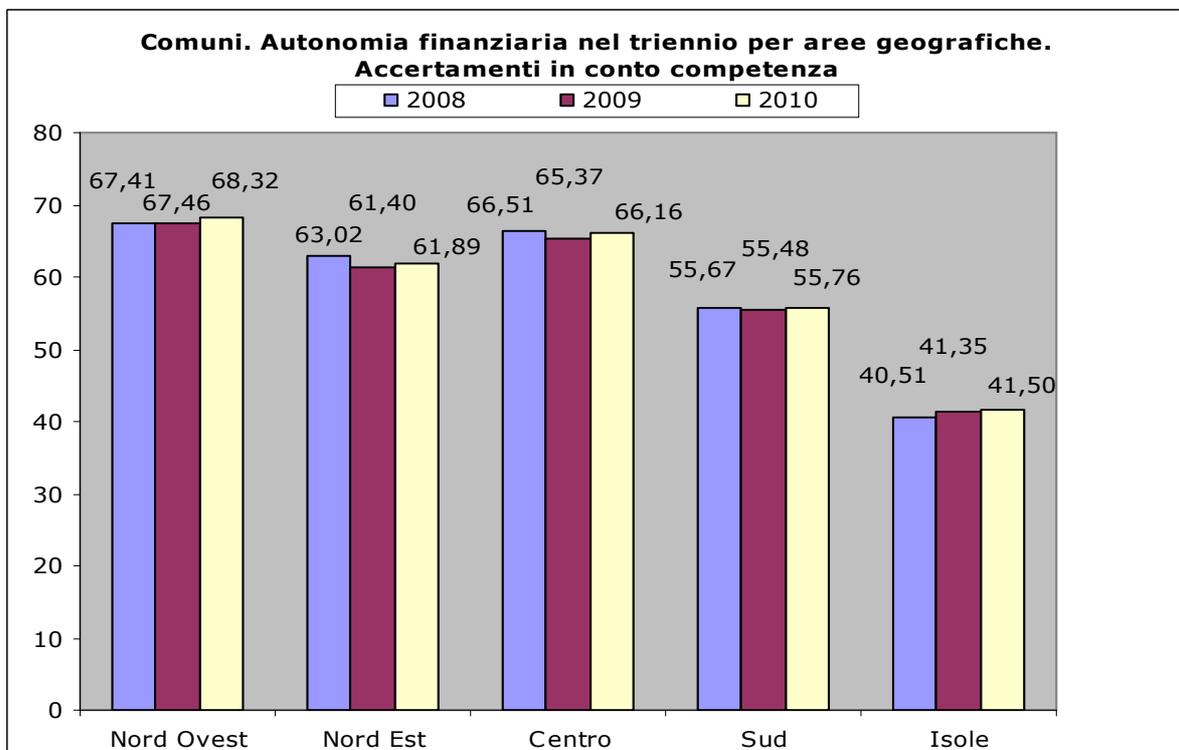
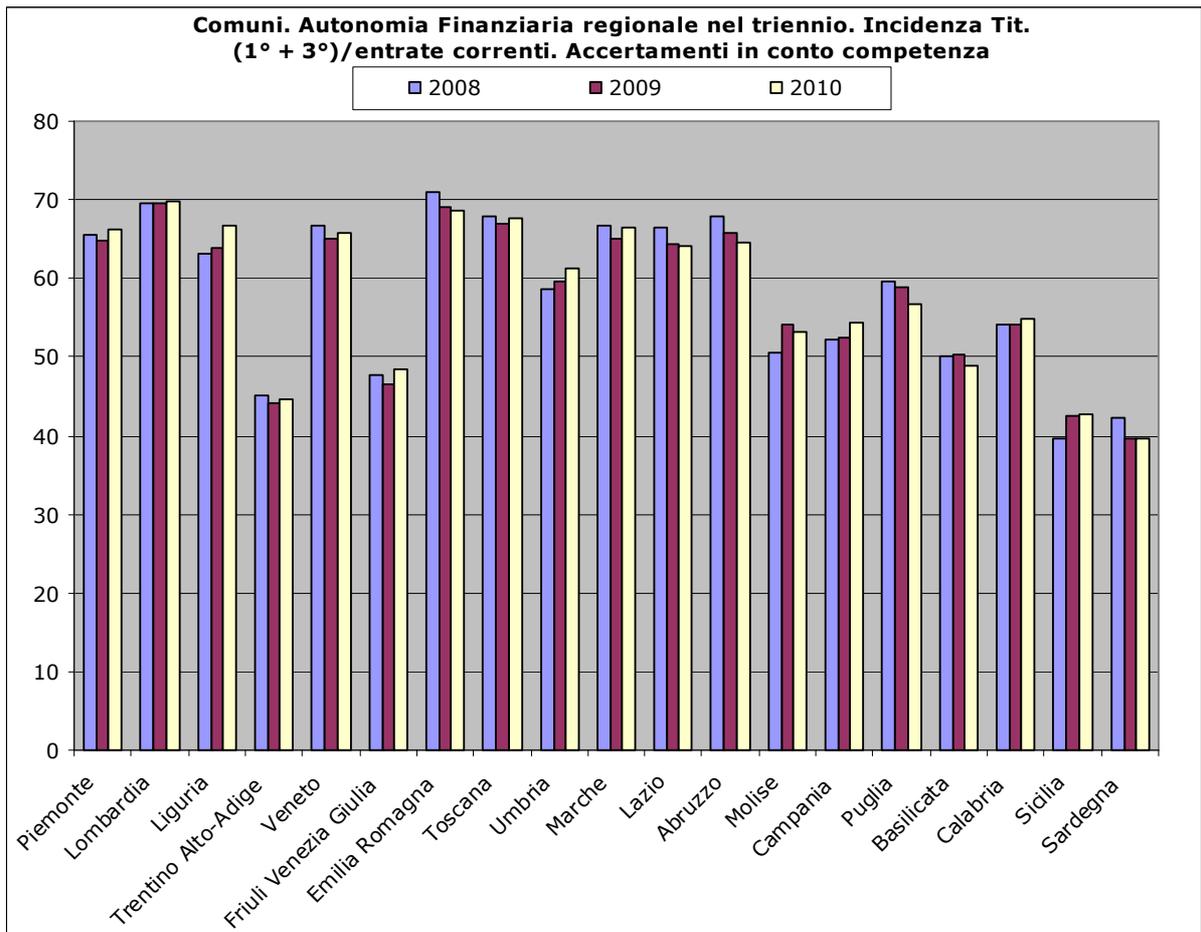
Per il primo profilo, nelle tabelle che seguono (EC4 ed EC5), nelle quali sono riportati i dati che esprimono l'autonomia finanziaria degli enti esaminati (rapporto tra la somma delle entrate accertate dei Titoli I e III su tutte le entrate correnti), trovano, in parte, conferma le risultanze dell'analisi sulle entrate poc'anzi esplicitate, sia per quel che riguarda le differenze degli andamenti per macroaree, dove il Nord-Ovest risulta l'area a maggiore autonomia

(68,32%), - anche in termini di omogeneità a livello di singole regioni comprese nell'area-, sia per quel che concerne l'indice di miglioramento dell'efficienza della gestione delle entrate in corrispondenza di una maggiore consistenza delle basi imponibili, come si evidenzia dal crescente livello di autonomia, oltre il 60 per cento, per le fasce più popolose. Un'efficienza che si attenua nell'ultima fascia demografica, che registra un dato sotto la soglia del 60 per cento, che non può escludersi sia dovuto ad una maggiore incidenza dell'evasione.

Tab. EC4

**Comuni. AUTONOMIA FINANZIARIA: titolo 1 + titolo 3 sulle entrate correnti
Voce contabile: accertamenti conto competenza**

Zona	Regione	Autonomia Finanziaria			Numero Enti
		2008	2009	2010	
Nord Ovest	Piemonte	65,42	64,83	66,15	903
Nord Ovest	Lombardia	69,44	69,63	69,77	1.178
Nord Ovest	Liguria	63,11	63,89	66,59	168
Nord Ovest	Totale	67,41	67,46	68,32	2.249
Nord Est	Trentino Alto-Adige	45	44,24	44,6	250
Nord Est	Veneto	66,63	65,11	65,85	476
Nord Est	Friuli Venezia Giulia	47,75	46,51	48,52	188
Nord Est	Emilia Romagna	70,89	68,99	68,51	294
Nord Est	Totale	63,02	61,4	61,89	1.208
Centro	Toscana	67,98	66,98	67,75	246
Centro	Umbria	58,68	59,56	61,19	63
Centro	Marche	66,63	65,03	66,51	146
Centro	Lazio	66,5	64,29	64,05	155
Centro	Totale	66,51	65,37	66,16	610
Sud	Abruzzo	67,9	65,79	64,65	187
Sud	Molise	50,56	54,04	53,24	57
Sud	Campania	52,26	52,52	54,42	227
Sud	Puglia	59,56	58,81	56,72	152
Sud	Basilicata	50	50,37	48,82	83
Sud	Calabria	54,06	54,11	54,9	168
Sud	Totale	55,67	55,48	55,76	874
Isole	Sicilia	39,56	42,45	42,7	229
Isole	Sardegna	42,17	39,58	39,55	255
Isole	Totale	40,51	41,35	41,5	484
TOTALE		61,18	60,71	61,34	5.425



Tab. EC5

**Comuni. AUTONOMIA FINANZIARIA: titolo 1 + titolo 3 sulle entrate correnti
Voce contabile: accertamenti conto competenza
Dati raggruppati per esercizio e fascia demografica.**

Esercizio	Autonomia Finanziaria						
	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 6	Totale
2008	52,53	59,30	62,76	65,57	62,69	57,10	61,18
2009	51,70	57,64	61,24	64,37	61,78	58,02	60,71
2010	52,81	57,96	61,50	64,62	62,08	59,40	61,34

legenda fasce popolazione: 1 = da 0 999 abitanti; 2 = da 1000 a 2999 abitanti; 3 = da 3000 a 4999 abitanti; 4 = da 5000 a 19.999 abitanti; 5 = da 20.000 a 99.999 abitanti; 6 = oltre i 100.000 abitanti

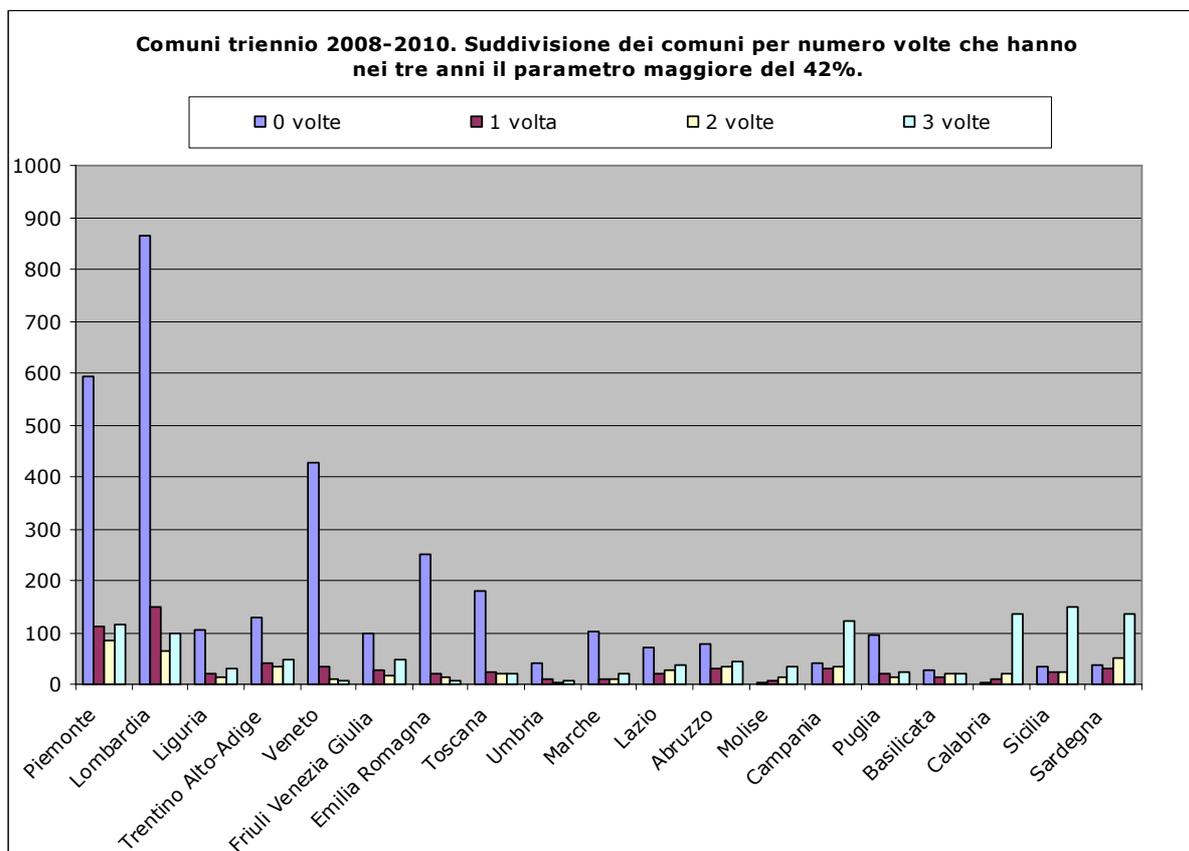
Nella gestione delle entrate un particolare rilievo assume la capacità di riscossione delle entrate proprie che nella costruzione dei parametri di deficitarietà strutturale viene misurata, sia nell'andamento dei residui di nuova formazione, che in quello relativo ai residui attivi da riportare. Nella prima direzione la soglia critica è individuata in un volume di formazione di nuovi residui superiore al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei Titoli I e III, depurando tali accertamenti dei dati relativi all'addizionale IRPEF. L'analisi, i cui risultati sono compendati nella tabella EC6, ha individuato tra gli enti esaminati quelli che hanno superato una o più volte il suddetto valore soglia negli anni 2008-2010. Dai dati emerge che il maggior numero di enti è allocato nelle regioni del Sud: Sicilia (149 su 229 enti), Calabria (135 su 168 enti del campione), Campania (122 su 227 enti); significativo anche il dato relativo alla Sardegna: 135 enti su 255.

Tab. EC6

Comuni triennio 2008-2010. Suddivisione dei comuni per numero volte che hanno nei tre anni il parametro 2 maggiore del 42%

Parametro 2: entrate proprie residui conto competenza depurato addizionale irpef/entrate proprie accertamenti conto competenza depurato addizionale irpef

Regione	0 volte	1 volta	2 volte	3 volte	Totale complessivo
Piemonte	592	112	84	115	903
Lombardia	865	148	66	99	1.178
Liguria	105	20	13	30	168
Trentino Alto-Adige	129	39	35	47	250
Veneto	427	33	10	6	476
Friuli Venezia Giulia	98	26	17	47	188
Emilia Romagna	251	22	14	7	294
Toscana	179	23	22	22	246
Umbria	42	10	4	7	63
Marche	102	14	9	21	146
Lazio	70	21	26	38	155
Abruzzo	78	32	34	43	187
Molise	4	6	14	33	57
Campania	40	32	33	122	227
Puglia	94	20	14	24	152
Basilicata	27	13	21	22	83
Calabria	3	9	21	135	168
Sicilia	33	23	24	149	229
Sardegna	38	31	51	135	255
Totale complessivo	3.177	634	512	1.102	5.425



Per quel che riguarda la seconda misurazione, viene valutato il rapporto tra ammontare dei residui attivi di cui ai Titoli I e III provenienti dalla gestione dei residui, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III; il valore soglia ritenuto critico è quello superiore al 65%. Anche qui, come si evince dalla tabella EC7, il maggior numero di enti che supera detta soglia è allocato nelle Regioni del Sud e delle Isole.

Si tratta, come già anticipato nell'esposizione del metodo di indagine, di rilevazioni solo indicative che colgono aspetti limitati della gestione e che andrebbero valutate in un più completo contesto di analisi.

Tuttavia il concordante tenore dei dati concernenti l'andamento delle entrate, la capacità di riscossione, il livello di formazione di nuovi residui e il livello di autonomia finanziaria, consentono, quanto meno, di individuare, sia pure per somme linee, un'area di sofferenza nella gestione delle entrate che costituisce un problema a sé rispetto a quello, pure rilevante, della capacità fiscale e dell'adeguatezza delle basi imponibili, che può essere di orientamento nell'affrontare le questioni che si profilano in sede di attuazione del federalismo fiscale in materia, soprattutto, di dimensionamento degli interventi perequativi.

Tab. EC7

Comuni triennio 2008-2010: enti che presentano il parametro 3 maggiore del 65%
Suddivisione per area geografica e fascia demografica
Parametro 3: ammontare residui attivi (Titolo I e Titolo III) superiore al 65% /
accertamenti in conto competenza (Titolo I e Titolo III)

Enti con il Parametro maggiore del 65% in tutti e tre gli esercizi

Zona	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 6	Totale
Nord Ovest	121	72	21	16	7	1	238
Nord Est	36	42	2	4	0	0	84
Centro	28	42	28	26	18	4	146
Sud	85	189	70	133	46	3	526
Isole	62	112	58	101	42	4	379
Totale complessivo	332	457	179	280	113	12	1.373

Enti con il Parametro maggiore del 65% nell'esercizio 2008

Zona	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 6	Totale
Nord Ovest	193	128	32	33	11	1	398
Nord Est	48	58	10	10	1	0	127
Centro	44	64	35	45	23	4	215
Sud	94	218	75	148	48	3	586
Isole	70	126	61	105	43	4	409
Totale complessivo	449	594	213	341	126	12	1.735

Enti con il Parametro maggiore del 65% nell'esercizio 2009

Zona	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 6	Totale
Nord Ovest	185	127	31	33	13	2	391
Nord Est	51	64	14	10	1	0	140
Centro	36	60	38	48	23	4	209
Sud	104	213	75	159	49	3	603
Isole	69	127	66	104	44	4	414
Totale complessivo	445	591	224	354	130	13	1.757

Enti con il Parametro maggiore del 65% nell'esercizio 2010

Zona	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 6	Totale
Nord Ovest	171	111	28	31	13	2	356
Nord Est	57	75	10	13	1	0	156
Centro	37	61	36	44	25	5	208
Sud	109	220	73	163	50	3	618
Isole	73	132	63	106	44	4	422
Totale complessivo	447	599	210	357	133	14	1.760

2.2 Spesa corrente (Tab. di riferimento: SC1, SC1a, SC2, SC3)

L'esercizio 2010 rappresenta il secondo esercizio sul quale hanno avuto impatto le misure correttive adottate con il ricordato D.L. 112/2008 e integrate dalle altre misure ricordate nell'illustrazione dell'evoluzione del quadro normativo.

Tuttavia l'andamento della spesa corrente nel 2010 cresce di più rispetto alla tendenza manifestata nel 2009: assumendo a fattore di riferimento gli impegni della competenza del 2008, nell'esercizio in esame gli stessi crescono del 4,09% e i corrispondenti pagamenti aumentano del 3,97%, mentre nel raffronto 2008-2009 i dati sono, rispettivamente, +1,03% e 1,30%.

A livello di macroaree, percentuali maggiori d'incremento si registrano nel Nord Ovest seguita dall'area delle isole, come si evince dalla tabella SC1. Come si evince dai dati della spesa per interventi, di cui si tratterà di qui a poco, la spinta alla crescita della spesa è determinata fondamentalmente da quella per prestazione di servizi.

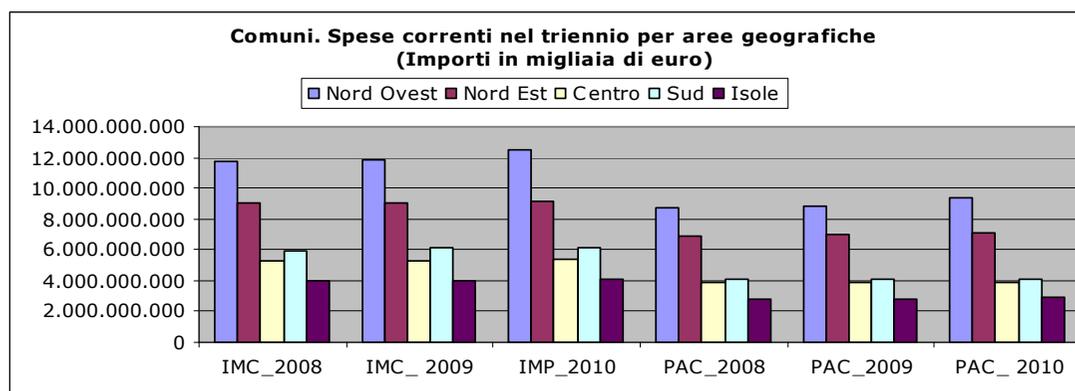
Tab. SC1

Comuni triennio 2008-2010. Spesa corrente. Impegni e pagamenti competenza con variazione % raggruppati per area geografica

Importi in euro

Zona	Numero Enti	Impegni conto competenza 2008	Impegni conto competenza 2009	Impegni conto competenza 2010	Pagamenti conto competenza 2008	Pagamenti conto competenza 2009	Pagamenti conto competenza 2010	Impegni conto competenza variazioni % 2008-09	Impegni conto competenza variazioni % 2008-10	Pagamenti conto competenza variazioni % 2008-09	Pagamenti conto competenza variazioni % 2008-10
Nord Ovest	2.249	11.781.450.740	11.855.978.639	12.507.783.023	8.695.724.359	8.784.233.250	9.360.142.867	0,63	6,17	1,02	7,64
Nord Est	1.208	9.013.736.287	9.022.812.364	9.183.492.121	6.925.193.186	6.979.530.747	7.087.238.821	0,10	1,88	0,78	2,34
Centro	610	5.225.801.124	5.287.903.856	5.431.252.100	3.837.987.031	3.901.482.100	3.905.933.466	1,19	3,93	1,65	1,77
Sud	874	5.958.976.775	6.124.113.064	6.135.758.500	4.055.553.690	4.117.359.598	4.061.636.624	2,77	2,97	1,52	0,15
Isole	484	3.937.330.382	3.995.693.150	4.129.394.478	2.752.453.360	2.825.527.433	2.894.005.869	1,48	4,88	2,65	5,14
Totale	5.425	35.917.295.308	36.286.501.072	37.387.680.223	26.266.911.626	26.608.133.128	27.308.957.646	1,03	4,09	1,30	3,97

23



Raffrontando, ancora, i dati relativi agli impegni in conto competenza negli anni 2008 e 2010, esaminati per interventi, si conferma, in termini omogenei per tutte le aree, l'effetto di contenimento della spesa per il personale, ancora in calo dell'1,73 per cento, così come si conferma la direzione discendente, già segnata dagli ultimi esercizi finanziari, della spesa per acquisto di beni di consumo, -6,21 per cento, nonché per interessi passivi, registrandosi, peraltro, una riduzione più corposa, -18,33 per cento, rispetto a quelle osservate nell'anno precedente, sempre a raffronto con il 2008 e cioè -11,43 per cento, segno di un significativo contenimento dell'indebitamento. Cresce, invece, come si è accennato, la spesa per prestazione di servizi + 12,62 per cento, dato questo, di difficile lettura, quanto meno per il fatto che non è coerente con le disposizioni introdotte, da tempo, in materia di razionalizzazione delle esternalizzazioni.

Tab. SC1a

Comuni triennio. Spesa corrente divisa per interventi

Importi in euro

Descrizione Intervento / Capitolo	NORD-OVEST					Numero Enti
	Impegni competenza variazione % 08-10	Impegni competenza variazione % 08-09	Impegni competenza 2008	Impegni competenza 2009	Impegni competenza 2010	
Acquisto beni consumo e/o materie prime	-6,96	-4,24	328.775.817	314.827.449	305.895.245	2.249
Ammortamenti di esercizio	-100,00	-100,00	28.000	0	0	2.249
Fondo di riserva	-100,00	-72,80	12.315	3.350	0	2.249
Fondo svalutazione crediti	-40,51	-70,85	757.057	220.645	450.385	2.249
Imposte e tasse	1,46	1,77	288.670.966	293.794.078	292.890.101	2.249
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-22,98	-14,32	772.313.044	661.740.650	594.811.036	2.249
Oneri straordinari gestione corrente	-16,94	2,01	128.691.017	131.278.551	106.896.777	2.249
Personale	-1,01	0,00	3.661.815.921	3.661.980.792	3.624.948.432	2.249
Prestazioni di servizi	19,69	3,72	5.096.683.602	5.286.115.374	6.100.228.516	2.249
Trasferimenti	-1,36	0,23	1.421.972.398	1.425.212.758	1.402.696.473	2.249
Utilizzo beni di terzi	-3,38	-1,13	81.730.602	80.804.992	78.966.057	2.249
Totale	6,17	0,63	11.781.450.740	11.855.978.639	12.507.783.023	2.249

Importi in euro

Descrizione Intervento / Capitolo	NORD-EST					Numero Enti
	Impegni competenza variazione % 08-10	Impegni competenza variazione % 08-09	Impegni competenza 2008	Impegni competenza 2009	Impegni competenza 2010	
Acquisto beni consumo e/o materie prime	-5,08	-4,76	319.422.107	304.221.546	303.200.367	1.208
Ammortamenti di esercizio	8333,15	1551,16	4.276	70.604	360.604	1.208
Fondo di riserva	-100,00	-100,00	0	4.900	0	1.208
Fondo svalutazione crediti	-55,90	-9,64	718.841	649.533	317.005	1.208
Imposte e tasse	-5,49	-5,22	249.036.615	236.039.385	235.375.305	1.208
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-19,76	-12,77	486.756.467	424.602.230	390.574.341	1.208
Oneri straordinari gestione corrente	19,78	-3,15	86.603.702	83.873.260	103.729.673	1.208
Personale	-1,75	-0,31	2.870.148.804	2.861.205.151	2.820.021.388	1.208
Prestazioni di servizi	6,40	1,73	3.610.007.510	3.672.299.208	3.841.006.402	1.208
Trasferimenti	7,29	3,34	1.293.473.202	1.336.623.254	1.387.792.687	1.208
Utilizzo beni di terzi	3,64	5,80	97.564.763	103.223.292	101.114.350	1.208
Totale	1,88	0,10	9.013.736.287	9.022.812.364	9.183.492.121	1.208

Importi in euro

Descrizione Intervento / Capitolo	CENTRO					Numero Enti
	Impegni competenza variazione % 08-10	Impegni competenza variazione % 08-09	Impegni competenza 2008	Impegni competenza 2009	Impegni competenza 2010	
Acquisto beni consumo e/o materie prime	-6,03	-3,04	244.219.494	236.791.318	229.481.958	610
Ammortamenti di esercizio	371,30	-57,72	246	104	1.159	610
Fondo di riserva	-100,00	-100,00	0	7.000	0	610
Fondo svalutazione crediti	167,65	511,49	186.814	1.142.349	500.000	610
Imposte e tasse	0,72	-0,26	134.875.364	134.524.129	135.849.820	610
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-21,74	-12,41	316.916.969	277.572.001	248.033.058	610
Oneri straordinari gestione corrente	37,46	5,41	62.135.076	65.494.267	85.411.277	610
Personale	-1,56	0,05	1.698.143.498	1.698.969.870	1.671.736.011	610
Prestazioni di servizi	12,76	3,84	2.162.359.150	2.245.322.324	2.438.220.216	610
Trasferimenti	2,58	3,62	551.811.310	571.762.087	566.023.140	610
Utilizzo beni di terzi	1,53	2,11	55.153.203	56.318.407	55.995.459	610
Totale	3,93	1,19	5.225.801.124	5.287.903.856	5.431.252.100	610

Importi in euro

Descrizione Intervento / Capitolo	SUD					Numero Enti
	Impegni competenza variazione % 08-10	Impegni competenza variazione % 08-09	Impegni competenza 2008	Impegni competenza 2009	Impegni competenza 2010	
Acquisto beni consumo e/o materie prime	-6,00	-7,30	211.834.165	196.368.229	199.116.144	874
Ammortamenti di esercizio	-90,61	-97,66	25.616	600	2.405	874
Fondo di riserva	515,04	525,55	496.797	3.107.695	3.055.479	874
Fondo svalutazione crediti	1180,17	136,92	23.890	56.601	305.832	874
Imposte e tasse	0,60	5,22	136.688.434	143.827.896	137.514.546	874
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-4,44	-2,87	294.588.467	286.129.210	281.517.073	874
Oneri straordinari gestione corrente	-5,83	-9,26	214.118.047	194.295.437	201.638.509	874
Personale	-2,90	-1,30	1.905.113.911	1.880.393.739	1.849.868.179	874
Prestazioni di servizi	8,30	5,91	2.678.528.710	2.836.905.334	2.900.926.919	874
Trasferimenti	9,41	13,98	457.056.362	520.963.817	500.048.343	874
Utilizzo beni di terzi	2,09	2,58	60.502.377	62.064.506	61.765.069	874
Totale	2,97	2,77	5.958.976.775	6.124.113.064	6.135.758.500	874

Importi in euro

Descrizione Intervento / Capitolo	ISOLE					Numero Enti
	Impegni competenza variazione % 08-10	Impegni competenza variazione % 08-09	Impegni competenza 2008	Impegni competenza 2009	Impegni competenza 2010	
Acquisto beni consumo e/o materie prime	-7,74	-4,44	129.596.805	123.842.876	119.570.149	484
Ammortamenti di esercizio	-100,00	-100,00	0	0	0	484
Fondo di riserva	-94,15	-100,00	10.265	0	600	484
Fondo svalutazione crediti	-88,42	-19,09	78.597	63.592	9.100	484
Imposte e tasse	-7,54	-1,96	105.731.455	103.661.374	97.757.181	484
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-9,30	-6,60	140.350.791	131.094.444	127.304.878	484
Oneri straordinari gestione corrente	2,18	-25,68	123.983.428	92.147.699	126.689.142	484
Personale	-2,22	-0,49	1.429.701.606	1.422.716.500	1.398.006.588	484
Prestazioni di servizi	11,14	3,98	1.506.583.039	1.566.614.553	1.674.347.221	484
Trasferimenti	18,70	12,28	456.844.355	512.954.172	542.251.678	484
Utilizzo beni di terzi	-2,23	-4,17	44.450.042	42.597.939	43.457.940	484
Totale	4,88	1,48	3.937.330.382	3.995.693.150	4.129.394.478	484

Importi in euro

Descrizione Intervento / Capitolo	TOTALE					Numero Enti
	Impegni competenza variazione % 08-10	Impegni competenza variazione % 08-09	Impegni competenza 2008	Impegni competenza 2009	Impegni competenza 2010	
Acquisto beni consumo e/o materie prime	-6,21	-4,68	1.233.848.388	1.176.051.418	1.157.263.863	5.425
Ammortamenti di esercizio	526,39	22,65	58.138	71.308	364.168	5.425
Fondo di riserva	488,41	501,29	519.376	3.122.945	3.056.079	5.425
Fondo svalutazione crediti	-10,36	20,82	1.765.198	2.132.720	1.582.323	5.425
Imposte e tasse	-1,71	-0,34	915.002.834	911.846.862	899.386.954	5.425
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-18,33	-11,43	2.010.925.737	1.781.138.535	1.642.240.387	5.425
Oneri straordinari gestione corrente	1,44	-7,87	615.531.270	567.089.214	624.365.378	5.425
Personale	-1,73	-0,34	11.564.923.741	11.525.266.052	11.364.580.599	5.425
Prestazioni di servizi	12,62	3,67	15.054.162.011	15.607.256.793	16.954.729.274	5.425
Trasferimenti	5,21	4,46	4.181.157.626	4.367.516.090	4.398.812.322	5.425
Utilizzo beni di terzi	0,56	1,65	339.400.987	345.009.136	341.298.875	5.425
Totale	4,09	1,03	35.917.295.308	36.286.501.072	37.387.680.223	5.425

Ponderando i dati relativi agli impegni totali di spesa corrente in termini di media *pro capite* ed osservandone le variazioni nel triennio, si rileva che il livello medio cresce costantemente: nel 2008, il valore che si sta esaminando era pari a 863,78 per gli impegni e 631,70 per i pagamenti; nel 2009, 866,04 gli impegni e 635,05 i pagamenti; nel 2010, rispettivamente, 887,92 e 648,56. (Tab. SC2).

Tab. SC2

Triennio 2008-2010. Ripartizione della spesa corrente: *pro capite*, esercizio.

Importi in euro

Esercizio: 2008 - Tipologia Ente: Comune

Zona	Numero Enti	Popolazione Totale (dati Istat)	Impegni (Competenza)	Pagamenti (Competenza)	<i>Pro capite</i> Impegni competenza	<i>Pro capite</i> Pagamenti competenza
Nord Ovest	2.249	13.235.412	11.781.450.739,59	8.695.724.358,57	890,15	657,00
Nord Est	1.208	10.172.891	9.013.736.287,12	6.925.193.186,40	886,05	680,75
Centro	610	6.136.295	5.225.801.124,27	3.837.987.030,97	851,62	625,46
Sud	874	7.695.245	5.958.976.774,98	4.055.553.690,12	774,37	527,02
Isole	484	4.341.636	3.937.330.381,74	2.752.453.360,38	906,88	633,97
Totale	5.425	41.581.479	35.917.295.307,70	26.266.911.626,44	863,78	631,70

Esercizio: 2009 - Tipologia Ente: Comune

Zona	Numero Enti	Popolazione Totale (dati Istat)	Impegni (Competenza)	Pagamenti (Competenza)	<i>Pro capite</i> Impegni competenza	<i>Pro capite</i> Pagamenti competenza
Nord Ovest	2.249	13.343.677	11.855.978.638,54	8.784.233.250,12	888,51	658,31
Nord Est	1.208	10.294.187	9.022.812.364,16	6.979.530.746,55	876,50	678,01
Centro	610	6.209.093	5.287.903.855,94	3.901.482.099,93	851,64	628,35
Sud	874	7.699.566	6.124.113.063,94	4.117.359.597,50	795,38	534,75
Isole	484	4.352.836	3.995.693.149,65	2.825.527.433,47	917,95	649,12
Totale	5.425	41.899.359	36.286.501.072,23	26.608.133.127,57	866,04	635,05

Esercizio: 2010 - Tipologia Ente: Comune

Zona	Numero Enti	Popolazione Totale (dati Istat)	Impegni (Competenza)	Pagamenti (Competenza)	<i>Pro capite</i> Impegni competenza	<i>Pro capite</i> Pagamenti competenza
Nord Ovest	2.249	13.423.845	12.507.783.023,49	9.360.142.866,51	931,76	697,28
Nord Est	1.208	10.364.762	9.183.492.121,05	7.087.238.820,85	886,03	683,78
Centro	610	6.251.621	5.431.252.099,73	3.905.933.465,92	868,78	624,79
Sud	874	7.707.569	6.135.758.500,20	4.061.636.623,54	796,07	526,97
Isole	484	4.359.421	4.129.394.478,09	2.894.005.869,10	947,23	663,85
Totale	5.425	42.107.218	37.387.680.222,56	27.308.957.645,92	887,92	648,56

Disaggregando lo stesso dato per macroaree si osserva come dato costante che l'area del Nord Ovest e le Isole sono quelle nelle quali la spesa *pro capite*, in termini d'impegni, è di maggiore consistenza, rispettivamente: 931,76 e 947,23; per i pagamenti, il Nord Ovest si conferma come tra le aree con maggior *pro capite*, (697,28), seguito dal Nord Est (683,78).

A livello di ulteriore disaggregazione per fasce demografiche (Tab SC3) e limitando l'osservazione al 2010, - con l'avvertenza, però, che tale esercizio riflette gli stessi assetti degli esercizi 2008 e 2009, - le fasce demografiche con *pro capite* più elevato in termini d'impegni in conto competenza sono la sesta fascia, con 1.281,84, e la prima fascia, con 1.101,76, rispetto al valore medio sul totale del campione che è pari a 887,92, al di sotto del quale si collocano tutte le altre fasce, con il migliore risultato per la quarta (696,59) e la terza (759,07). Osservando la tabella si rileva, quindi, che al progredire della dimensione della fascia demografica corrisponde una diminuzione del valore *pro capite*, tranne nel passaggio dalla quarta alla quinta fascia, dove s'inverte la tendenza. Tali dati sembrano indicare che anche per la spesa corrente, così come già visto per gli accertamenti delle entrate, gli andamenti orientano a considerare maggiormente efficiente la gestione in presenza di valori medi della consistenza dell'utenza.

Tab. SC3

Esercizio 2010. Ripartizione della spesa corrente: *pro capite*, esercizio e fascia popolazione

Importi in euro

Tipologia Ente: Comune

Zona	Fascia 1				Fascia 2				Fascia 3			
	Numero Enti	Popolazione Totale (dati Istat)	<i>Pro capite</i> Impegni in conto competenza	<i>Pro capite</i> Pagamenti in conto competenza	Numero Enti	Popolazione Totale (dati Istat)	<i>Pro capite</i> Impegni in conto competenza	<i>Pro capite</i> Pagamenti in conto competenza	Numero Enti	Popolazione Totale (dati Istat)	<i>Pro capite</i> Impegni in conto competenza	<i>Pro capite</i> Pagamenti in conto competenza
Nord Ovest	716	368.704	942,06	744,06	701	1.272.667	791,98	620,48	308	1.202.805	682,61	531,54
Nord Est	177	109.154	1.277,93	977,13	352	696.283	909,41	704,60	200	786.426	765,13	590,76
Centro	74	47.017	1.247,12	941,75	173	328.864	886,77	668,15	105	411.602	855,99	641,96
Sud	147	95.915	1.073,53	819,24	299	548.620	758,35	579,78	105	410.658	668,75	490,39
Isole	90	58.630	1.707,73	1.214,66	157	294.573	1178,53	874,64	71	271.535	1.069,89	786,93
Totale	1.204	679.420	1.101,76	846,41	1.682	3.141.007	858,31	660,84	789	3.083.026	759,07	578,40

Zona	Fascia 4				Fascia 5				Fascia 6			
	Numero Enti	Popolazione Totale (dati Istat)	<i>Pro capite</i> Impegni in conto competenza	<i>Pro capite</i> Pagamenti in conto competenza	Numero Enti	Popolazione Totale (dati Istat)	<i>Pro capite</i> Impegni in conto competenza	<i>Pro capite</i> Pagamenti in conto competenza	Numero Enti	Popolazione Totale (dati Istat)	<i>Pro capite</i> Impegni in conto competenza	<i>Pro capite</i> Pagamenti in conto competenza
Nord Ovest	433	3.980.340	678,88	520,92	85	3.358.550	875,41	648,18	6	3.240.779	1.446,93	1.051,11
Nord Est	404	3.882.982	694,19	527,80	59	2.035.286	837,15	636,14	16	2.854.631	1.194,45	939,25
Centro	186	1.875.447	753,08	559,76	67	2.603.062	845,10	602,85	5	985.629	1.132,72	769,72
Sud	248	2.336.742	598,80	447,44	72	2.879.585	745,66	520,22	3	1.436.049	1.250,43	640,67
Isole	115	1.112.318	878,48	641,72	47	1.796.593	806,76	559,18	4	825.772	1.168,65	766,63
Totale	1.386	13.187.829	696,59	525,64	330	12.673.076	823,83	595,24	34	9.342.860	1.281,84	899,01

2.2.1 La spesa per le "funzioni fondamentali" (Tab. di riferimento: B, C, SC4, SC5, SC6, SC7, SC8, SC9)

Nel quadro di sintesi che si sta descrivendo sulle gestioni finanziarie del 2010, sembra utile anche una prospettazione dell'andamento della spesa riferita alle sole sei funzioni che l'art. 21, commi 2 e 3, della legge 42/2009², prende in considerazione ai fini del finanziamento integrale sulla base del fabbisogno standard e quindi ai fini della determinazione dell'entità e del riparto dei fondi perequativi, la cui rispettiva incidenza è rappresentata nella tabella C.

L'attenzione sarà soffermata, essenzialmente, sulle differenze della spesa *pro capite* che possono essere intese come uno spunto di riflessione per una valutazione della misura dell'impegno che richiederà il percorso di convergenza della spesa storica verso la spesa standardizzata, i cui parametri di riferimento sono da costruire in base alle risultanze del complesso lavoro di ricognizione di tutti gli elementi ed i fattori che vi concorrono, cui sta provvedendo la SOSE, società incaricata delle relative analisi ed elaborazioni.

Una prima indicazione viene dai dati relativi alla distribuzione, in termini di peso *pro capite*, per aree geografiche della spesa corrente complessiva riferita alle sei funzioni in esame.

² 2. Ai soli fini dell'attuazione della presente legge, e in particolare della determinazione dell'entità e del riparto dei fondi perequativi degli enti locali in base al fabbisogno *standard* o alla capacità fiscale di cui agli articoli 11 e 13, in sede di prima applicazione, nei decreti legislativi di cui all'articolo 2 sono provvisoriamente considerate ai sensi del presente articolo, ai fini del finanziamento integrale sulla base del fabbisogno *standard*, le funzioni individuate e quantificate dalle corrispondenti voci di spesa, sulla base dell'articolazione in funzioni e relativi servizi prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194.

3. Per i comuni, le funzioni, e i relativi servizi, da considerare ai fini del comma 2 sono provvisoriamente individuate nelle seguenti:

- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della presente legge;
- b) funzioni di polizia locale;
- c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
- d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;
- f) funzioni del settore sociale.

Tab.B

Ripartizione per funzioni fondamentali³ della spesa corrente, suddivise in spesa *pro capite* per aree geografiche e media nazionale delle stesse

Importi in euro

Esercizio 2010. Tipologia Ente: Comune

			Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		Funzione viabilità e trasporto		Funzione Istruzione Pubblica		Funzione settore sociale		Funzione gestione territorio e ambiente		Funzione polizia locale	
Zona	Numero Enti	Popolazione Totale (dati Istat)	<i>Pro capite</i> impegni competenza	<i>Pro capite</i> pagamenti competenza	<i>Pro capite</i> impegni competenza	<i>Pro capite</i> pagamenti competenza	<i>Pro capite</i> impegni competenza	<i>Pro capite</i> pagamenti competenza	<i>Pro capite</i> impegni competenza	<i>Pro capite</i> pagamenti competenza	<i>Pro capite</i> impegni competenza	<i>Pro capite</i> pagamenti competenza	<i>Pro capite</i> impegni competenza	<i>Pro capite</i> pagamenti competenza
Nord Ovest	2.249	13.423.845	179,52	138,11	110,73	83,46	166,37	112,63	116,91	83,07	154,69	107,60	53,86	46,08
Nord Est	1.208	10.364.762	182,05	144,16	81,34	64,70	174,36	118,56	146,22	103,22	100,28	73,02	41,77	34,98
Centro	610	6.251.621	178,14	137,95	84,25	60,74	152,89	97,17	111,25	69,36	141,11	88,70	48,49	40,96
Sud	874	7.707.569	197,65	147,62	78,97	42,65	90,35	45,11	72,63	33,22	175,67	110,74	49,31	44,12
Isole	484	4.359.421	224,21	173,40	59,35	40,12	99,63	54,95	158,03	92,81	181,33	121,77	51,83	44,03
Totale	5.425	42.107.218	187,88	144,97	88,43	63,51	136,72	85,68	119,44	77,88	145,88	98,32	49,04	42,02

³ Vedi nota a pag. 28.

Tab.C

Comuni oggetto indagine per il triennio 2008-2010. Incidenza della spesa per funzioni fondamentali⁴ sul totale della spesa corrente

Importi in euro

AREA GEOGRAFICA	Funzione: generali, di amministrazione, di gestione e di controllo al 70% (a)	Funzione: polizia locale (b)	Funzione: istruzione pubblica (c)	Funzione 8: viabilità e trasporti (d)	Funzione 9: gestione territorio e ambiente (e)	Funzione 10: nel settore sociale (f)	Spesa corrente	Funzione (a)	Funzione (b)	Funzione (c)	Funzione (d)	Funzione (e)	Funzione (f)
Piemonte	718.649.520,28	222.182.661,49	647.052.310,27	314.532.095,79	592.560.913,99	457.235.321,64	3.478.177.217,76	20,66	6,39	18,60	9,04	17,04	13,15
Lombardia	1.370.954.775,27	402.728.381,04	1.349.214.961,78	982.208.434,93	1.151.220.235,19	956.974.010,42	7.369.269.646,66	18,60	5,46	18,31	13,33	15,62	12,99
Liguria	320.249.136,20	98.099.053,13	237.022.311,84	189.669.651,75	332.709.349,50	155.151.003,80	1.660.336.159,07	19,29	5,91	14,28	11,42	20,04	9,34
Nord Ovest	2.409.853.431,75	723.010.095,66	2.233.289.583,89	1.486.410.182,47	2.076.490.498,68	1.569.360.335,86	12.507.783.023,49	19,27	5,78	17,86	11,88	16,60	12,55
Trentino A.-A.	223.143.589,95	41.618.992,90	250.908.434,40	103.087.682,48	63.071.168,62	142.735.403,84	1.029.405.913,99	21,68	4,04	24,37	10,01	6,13	13,87
Veneto	721.233.113,85	157.965.646,56	544.544.227,61	403.846.238,00	434.970.079,57	458.920.981,22	3.335.844.462,12	21,62	4,74	16,32	12,11	13,04	13,76
Friuli V. G.	247.009.961,90	49.215.469,65	205.942.018,63	65.708.832,26	176.972.718,13	291.482.324,79	1.234.777.809,27	20,00	3,99	16,68	5,32	14,33	23,61
E. Romagna	695.504.817,33	184.097.868,15	805.796.770,92	270.386.088,02	364.373.740,74	622.397.606,38	3.583.463.935,67	19,41	5,14	22,49	7,55	10,17	17,37
Nord Est	1.886.891.483,03	432.897.977,26	1.807.191.451,56	843.028.840,76	1.039.387.707,06	1.515.536.316,23	9.183.492.121,05	20,55	4,71	19,68	9,18	11,32	16,50
Toscana	591.158.971,07	181.323.839,43	545.521.364,43	278.004.120,25	428.053.978,89	378.326.651,04	2.919.030.269,80	20,25	6,21	18,69	9,52	14,66	12,96
Umbria	125.205.060,74	25.483.008,59	90.323.866,28	77.988.349,74	119.680.908,21	57.492.518,65	605.644.292,17	20,67	4,21	14,91	12,88	19,76	9,49
Marche	193.744.728,98	42.764.202,62	172.137.376,49	90.742.778,87	152.962.498,04	141.974.102,41	953.429.419,58	20,32	4,49	18,05	9,52	16,04	14,89
Lazio	203.531.673,79	53.559.908,77	147.841.840,18	79.985.963,14	181.485.544,69	117.693.327,33	953.148.118,18	21,35	5,62	15,51	8,39	19,04	12,35
Centro	1.113.640.434,57	303.130.959,41	955.824.447,38	526.721.212,00	882.182.929,83	695.486.599,43	5.431.252.099,73	20,50	5,58	17,60	9,70	16,24	12,81
Abruzzo	131.347.595,20	29.160.137,82	85.024.850,70	54.230.781,96	140.848.166,53	48.224.384,31	588.999.311,59	22,30	4,95	14,44	9,21	23,91	8,19
Molise	28.155.524,80	4.663.214,00	13.558.084,62	11.319.485,58	24.419.240,16	8.749.265,00	114.301.972,35	24,63	4,08	11,86	9,90	21,36	7,65
Campania	768.916.259,11	176.696.414,07	277.117.014,06	305.714.893,13	594.532.533,90	176.879.936,10	2.734.795.281,02	28,12	6,46	10,13	11,18	21,74	6,47
Puglia	340.081.264,30	114.870.425,96	198.666.238,56	146.788.990,05	395.925.443,62	242.438.325,06	1.674.220.906,55	20,31	6,86	11,87	8,77	23,65	14,48
Basilicata	83.979.313,85	17.837.860,24	48.593.215,78	39.506.354,22	62.813.871,67	36.953.569,92	341.363.217,47	24,60	5,23	14,24	11,57	18,40	10,83
Calabria	170.910.361,38	36.812.968,19	73.449.642,35	51.091.105,01	135.430.724,86	46.583.183,34	682.077.811,22	25,06	5,40	10,77	7,49	19,86	6,83
Sud	1.523.390.318,63	380.041.020,28	696.409.046,07	608.651.609,95	1.353.969.980,74	559.828.663,73	6.135.758.500,20	24,83	6,19	11,35	9,92	22,07	9,12
Sicilia	671.856.006,86	156.015.532,96	277.048.980,23	189.062.595,56	490.232.298,09	312.384.763,90	2.606.142.621,07	25,78	5,99	10,63	7,25	18,81	11,99
Sardegna	305.556.769,21	69.942.526,99	157.294.311,83	69.671.483,64	300.277.136,81	376.539.663,78	1.523.251.857,02	20,06	4,59	10,33	4,57	19,71	24,72
Isole	977.412.776,07	225.958.059,95	434.343.292,06	258.734.079,20	790.509.434,90	688.924.427,68	4.129.394.478,09	23,67	5,47	10,52	6,27	19,14	16,68
Tot. Nazionale	7.911.188.444,05	2.065.038.112,56	6.127.057.820,96	3.723.545.924,38	6.142.540.551,21	5.029.136.342,93	37.387.680.222,56	21,16	5,52	16,39	9,96	16,43	13,45

⁴ Vedi nota a pag. 28.

Dalle tabelle (SC4 SC5 SC6 SC7 SC8 e SC9) nelle quali, con riferimento all'esercizio finanziario 2010, sono riassunti per aree geografiche e fasce demografiche, i valori *pro capite* relativi alle sei suddette funzioni fondamentali si possono fare alcune osservazioni. La prima che riguarda le differenze che raffrontando i dati per aree geografiche, rilevano sul piano del significato economico della funzione, nel senso che per quelle funzioni che sono esercitate rendendo servizi che non hanno per oggetto produzione di attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico, la misura *pro capite* della spesa (impegni in conto competenza), pesa maggiormente nella direzione delle regioni del sud e delle isole, ad esempio per le funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, dove rispetto alla media del campione, 187,88, le Isole spendono *pro capite* € 224,21, il Sud, 197,65 euro, mentre il Centro e il Nord Ovest rimangono sotto la media. Marcate differenziazioni, si rilevano anche per alcuni importanti settori funzionali, dove la spesa ha finalità a maggiore contenuto economico, ad esempio per la spesa concernente la viabilità ed i trasporti, dove rispetto al valore medio *pro capite*, pari a 88,43, il Nord Ovest spende € 110,73 per abitante, le Isole, € 59,35; allo stesso modo per l'istruzione, il Nord Est spende € 174,36 ed il Sud € 90,35. Il rapporto s'inverte nella spesa per il settore sociale e per la gestione del territorio e dell'ambiente, dove al di sopra del valore soglia dato dalla spesa media pari, rispettivamente, a 119,44 euro e 145,88, si colloca la spesa sostenuta dagli enti dell'area delle Isole: 158,03, per la prima, 181,33 per la seconda.

La seconda indicazione si ricava analizzando i dati, sempre relativi alla spesa *pro capite*, per fasce demografiche all'interno delle funzioni, dove si nota che laddove le risorse destinate alla funzione sono agevolmente modulabili in relazione alle dimensioni del servizio da rendere, - che risente, naturalmente, delle dimensioni dell'ente, - la spesa *pro capite* per tutte le fasce oscilla intorno al valore soglia, come avviene, ad esempio per la funzione di polizia locale, dove il predetto valore è pari a 49,04, al di sotto del quale si collocano i valori di tutte le fasce ad eccezione della sesta: + 85,37. Dove, invece, l'organizzazione delle risorse è strutturalmente più rigida, questa rigidità si riverbera sulla struttura della spesa comunicandole tale connotazione.

Un altro elemento di riflessione è quello che trae motivo dall'osservazione che per quasi tutte le funzioni le fasce demografiche 2[^], 3[^], 4[^] sono quelle per le quali il valore *pro capite* si colloca quasi sempre sotto il valore soglia.

Conclusivamente, dalle osservazioni che si riferiscono ai dati appena commentati, emerge con una certa evidenza l'indicazione che un efficientamento della spesa potrebbe trovare sostegno in una concentrazione dei bacini di utenza, che consentirebbe una massimizzazione del rapporto costi-benefici; direzione, questa, verso la quale muovono le

recenti innovazioni in materia ordinamentale e di riorganizzazione relativa agli enti locali soprattutto attraverso l'esercizio associato delle funzioni nei comuni di minori dimensioni.

Tab. SC4

Comuni spesa corrente: funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo al 70% per *pro capite*, zona e fascia di popolazione

Importi in euro

Esercizio: 2010 - Tipologia Ente: Comune

Zona	Numero Enti	Popolazione Totale (dati Istat)	Impegni conto competenza 70%	Pagamenti conto competenza 70%	<i>Pro capite</i> Impegni conto competenza	<i>Pro capite</i> Pagamenti conto competenza
Nord Ovest	2.249	13.423.845	2.409.853.432	1.854.001.462	179,52	138,11
Nord Est	1.208	10.364.762	1.886.891.483	1.494.176.380	182,05	144,16
Centro	610	6.251.621	1.113.640.435	862.392.698	178,14	137,95
Sud	874	7.707.569	1.523.390.319	1.137.815.354	197,65	147,62
Isole	484	4.359.421	977.412.776	755.931.678	224,21	173,40
Totale	5.425	42.107.218	7.911.188.444	6.104.317.572	187,88	144,97

Tab. SC5

Comuni spesa corrente: funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti. *Pro capite* per esercizio, fascia di popolazione e area geografica. Pagamenti e impegni conto competenza.

Importi in euro

Esercizio: 2010 - Tipologia Ente: Comune

Zona	Fascia 1		Fascia 2		Fascia 3		Fascia 4		Fascia 5		Fascia 6		Totale	
	<i>Pro capite</i> Impegni	<i>Pro capite</i> Pagamenti												
Nord Ovest	123,70	101,59	78,38	63,27	62,42	49,84	50,92	39,56	72,40	50,23	253,06	190,12	110,73	83,46
Nord Est	153,45	125,33	99,58	82,25	76,80	62,23	54,47	42,68	72,81	57,62	118,00	93,79	81,34	64,70
Centro	130,94	1.074,13	100,30	79,88	81,15	64,99	59,77	46,67	68,27	47,97	166,77	110,84	84,25	60,74
Sud	103,10	78,32	79,62	62,37	61,57	46,84	45,18	35,61	53,90	39,33	187,33	49,63	78,97	42,65
Isole	114,19	79,64	73,24	59,29	65,52	50,07	48,32	36,35	42,56	29,43	99,87	55,53	59,35	40,12
Totale	125,25	100,61	85,11	68,72	68,75	54,64	51,99	40,52	63,18	45,53	179,05	118,83	88,43	63,51

Tab. SC6

Comuni spesa corrente: funzione istruzione pubblica *pro capite* ed area geografica. Nel dato è incluso il servizio asili nido ed il dato "acquisizione beni immobili (da schemi ex D.P.R. 194/1996: intervento 1 funzione 4 del titolo 2)

Importi in euro

Esercizio: 2010 - Tipologia Ente: Comune

Zona	Fascia 1			Fascia 2			Fascia 3			Fascia 4			Fascia 5			Fascia 6			Totale		
	Popolazione Totale (dati Istat)	<i>Pro capite</i> Impegni	<i>Pro capite</i> Pagamenti	Popolazione Totale (dati Istat)	<i>Pro capite</i> Impegni	<i>Pro capite</i> Pagamenti	Popolazione Totale (dati Istat)	<i>Pro capite</i> Impegni	<i>Pro capite</i> Pagamenti	Popolazione Totale (dati Istat)	<i>Pro capite</i> Impegni	<i>Pro capite</i> Pagamenti	Popolazione Totale (dati Istat)	<i>Pro capite</i> Impegni	<i>Pro capite</i> Pagamenti	Popolazione Totale (dati Istat)	<i>Pro capite</i> Impegni	<i>Pro capite</i> Pagamenti	Popolazione Totale (dati Istat)	<i>Pro capite</i> Impegni	<i>Pro capite</i> Pagamenti
Nord Ovest	370.831	93,32	57,81	1.279.636	123,38	77,78	1.203.810	140,61	85,78	3.990.315	131,92	86,15	3.338.474	151,83	106,01	3.240.779	258,66	182,06	13.423.845	166,37	112,63
Nord Est	109.154	173,91	95,93	696.330	200,92	94,22	806.482	141,69	91,95	3.923.431	143,16	91,85	1.974.734	146,98	99,04	2.854.631	238,95	183,08	10.364.762	174,36	118,56
Centro	46.020	146,77	94,12	332.934	169,13	83,32	408.529	143,35	79,21	1.895.864	142,81	87,57	2.582.645	138,43	90,29	985.629	208,94	145,94	6.251.621	152,89	97,17
Sud	92.933	105,82	64,04	551.602	115,41	51,13	420.825	106,56	50,69	2.326.575	77,06	40,65	2.879.585	81,41	46,99	1.436.049	114,45	43,40	7.707.569	90,35	45,11
Isole	57.657	100,19	58,25	292.554	105,23	58,41	274.527	98,71	61,57	1.112.318	95,29	51,16	1.796.593	84,26	48,37	825.772	137,22	70,71	4.359.421	99,63	54,95
Totale	676.595	124,00	74,03	3.153.056	142,81	72,97	3.114.173	126,18	73,84	13.248.503	118,05	71,48	12.572.031	120,58	78,14	9.342.860	191,64	125,04	42.107.218	136,72	85,68

Tab. SC7

Comuni spesa corrente: funzioni nel settore sociale depurata dal servizio 1 "Asili nido...". Pro capite per esercizio, fascia di popolazione e area geografica. Pagamenti e impegni conto competenza

Importi in euro

Esercizio: 2010 - Tipologia Ente: Comune

Zona	Fascia 1			Fascia 2			Fascia 3			Fascia 4			Fascia 5			Fascia 6			Totale		
	Numero Enti	Pro capite Impegni	Pro capite Pagamenti	Numero Enti	Pro capite Impegni	Pro capite Pagamenti	Numero Enti	Pro capite Impegni	Pro capite Pagamenti	Numero Enti	Pro capite Impegni	Pro capite Pagamenti	Numero Enti	Pro capite Impegni	Pro capite Pagamenti	Numero Enti	Pro capite Impegni	Pro capite Pagamenti	Numero Enti	Pro capite Impegni	Pro capite Pagamenti
Nord Ovest	716	57,12	42,72	701	72,87	55,30	308	76,72	56,90	433	93,64	68,60	85	122,11	82,71	6	179,10	126,44	2.249	116,91	83,07
Nord Est	177	70,14	49,27	352	95,50	68,70	200	95,87	68,30	404	112,11	79,04	59	155,05	102,37	16	215,48	156,80	1.208	146,22	103,22
Centro	74	88,57	50,83	173	71,82	44,03	105	95,74	63,41	186	94,86	59,18	67	115,49	70,73	5	151,94	96,94	610	111,25	69,36
Sud	147	57,74	37,14	299	55,86	36,12	105	46,14	28,77	248	51,03	29,22	72	90,73	39,35	3	86,49	27,36	874	72,63	33,22
Isole	90	384,65	220,99	157	257,06	152,98	71	200,39	118,55	115	147,32	89,88	47	135,06	74,15	4	157,09	98,34	484	158,03	92,81
Totale	1.204	89,74	58,93	1.682	92,08	62,90	789	90,96	62,36	1.386	96,23	65,15	330	120,75	72,34	34	171,17	114,89	5.425	119,44	77,88

Tab. SC8

Comuni spesa corrente: funzioni riguardanti la gestione territorio e ambiente. Dal totale sono stati depurati il servizio 2 "Edilizia residenziale pubblica" ed il servizio 4 "Servizio idrico integrato" (numerazione secondo schema ex D.P.R. 194/1996). Pro capite per area geografica. Pagamenti e impegni conto competenza

Importi in euro

Esercizio: 2010 - Tipologia Ente: Comune

Zona	Fascia 1		Fascia 2		Fascia 3		Fascia 4		Fascia 5		Fascia 6		Totale	
	Pro capite Impegni	Pro capite Pagamenti												
Nord Ovest	135,84	105,09	119,63	90,57	112,47	84,34	113,8	80,35	151,54	103,48	239,75	160,94	154,69	107,60
Nord Est	90,39	62,67	100,23	68,99	96,97	69,94	84,71	58,93	89,35	66,84	130,56	98,80	100,28	73,02
Centro	190,08	132,62	162,74	112,06	178,79	124,73	129,75	88,83	142,67	93,93	133,33	49,70	141,11	88,70
Sud	190,21	137,46	138,00	94,82	130,15	87,84	149,38	105,06	186,94	135,78	222,26	80,61	175,67	110,74
Isole	159,55	113,61	146,39	99,69	161,27	109,16	159,18	105,63	169,50	110,60	257,52	180,44	181,33	121,77
Totale	142,02	105,49	125,56	89,63	124,02	88,71	117,64	81,76	150,32	103,98	194,04	119,59	145,88	98,32

Tab. SC9

Comuni spesa corrente: funzioni di polizia locale. *Pro capite* per esercizio, fascia di popolazione e area geografica. Pagamenti e impegni conto competenza

Importi in euro

Esercizio: 2010 - Tipologia Ente: Comune

Zona	Fascia 1		Fascia 2		Fascia 3		Fascia 4		Fascia 5		Fascia 6		Totale	
	<i>Pro capite</i> Impegni	<i>Pro capite</i> Pagamenti												
Nord Ovest	26,63	23,46	31,71	27,98	29,09	25,93	35,53	31,46	47,64	41,34	103,91	86,10	53,86	46,08
Nord Est	27,00	21,27	23,08	18,56	26,70	21,69	28,54	23,41	44,68	37,28	66,95	57,27	41,77	34,98
Centro	54,58	47,14	43,03	36,86	40,81	35,41	38,05	32,58	44,88	38,74	82,61	66,18	48,49	40,96
Sud	52,93	49,73	40,92	37,59	34,75	32,49	68,54	34,45	44,80	39,58	83,00	74,43	49,31	44,12
Isole	57,96	43,09	41,51	39,13	50,19	45,38	43,86	39,13	43,86	38,03	83,71	65,08	51,83	44,03
Totale	35,04	30,15	33,51	29,55	32,66	28,70	35,07	30,43	45,39	39,28	85,37	71,54	49,04	42,02

2.3 Conto capitale

2.3.1 Entrate (Tab. di riferimento: 1C, 1C bis)

L'analisi delle risultanze da rendiconto relative ai dati dei Titoli IV e V concernenti le risorse destinate agli investimenti come definite dall'art. 3, comma 18, della legge n.350 del 24/12/2003 è condotta previa depurazione degli importi legati alle semplici movimentazioni finanziarie, che sono allocate nella categoria 6 "Riscossione di crediti" del titolo IV e nella categoria 1 del Titolo V "Anticipazioni di cassa".

Tali entrate non costituiscono risorse aggiuntive di finanziamento per gli investimenti, ma si tratta di mere contabilizzazioni di partite "dare-avere" che già da tempo caratterizzano non solo i rapporti tra ente comunale e istituzioni, aziende e società partecipate, ma anche quelli con istituti bancari finalizzati alla gestione della liquidità, mediante reimpiego dei flussi monetari.

Inoltre tenuto conto della finalità della presente analisi diretta, soprattutto, a consentire un'anticipata conoscenza delle variazioni di maggiore significato a livello di macroaggregato, non è stata esclusa dal computo delle entrate della cat. 5 del Titolo IV "trasferimenti di capitale da altri soggetti", la quota delle entrate da concessioni edilizie che possono essere destinate: entro i limiti del 50 per cento, a spese correnti e del 25 per cento, in aggiunta al 50, alle spese di manutenzione ordinaria del verde, così come previsto dall'art. 2, comma 8, della legge finanziaria 2008, come modificato dall'art. 2, comma 41, del D.L. 29.12.2009, n. 225 con effetti fino all'esercizio 2012 compreso. Si tratta di risorse che all'interno della categoria pesano per circa il 25 per cento e, rispetto alle risorse del titolo destinate agli investimenti, circa l'8 per cento.

Venendo all'analisi dei dati limitata al raffronto del solo ultimo biennio e condotta per singoli Titoli, Tab. 1/C si registra un maggiore accertamento delle entrate del Titolo IV (entrate da alienazione dei beni patrimoniali, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti) + 4,51 per cento ed un minore ricorso al nuovo indebitamento, - 5,78 per cento; dati che, ferma restando la parzialità degli enti esaminati, pongono in evidenza una rilevante inversione di tendenza, rispetto a quella dimostrata dai dati del 2009 a raffronto con il 2008, riferiti ad una più vasta platea di enti, che esprimevano una flessione negli accertamenti in conto competenza del Titolo IV del -22,91 per cento, verosimilmente, però, da ricondurre agli andamenti delle categorie 2^ e 3^ (trasferimenti di capitale dallo Stato e dalla Regione), per effetto dei maggiori tagli del comparto nel 2009 per 1.600 milioni di euro, rispetto a quelli per il 2010, pari a 1.250 milioni di euro come previsto dall'art.77, comma 1 lett. b) del d.l. 112/2008. Meno marcata si era rivelata, nel raffronto 2009-2008, tale inversione per i

dati relativi al Titolo V che avevano fatto registrare un incremento pari a + 1,83 per cento negli accertamenti per accensione di prestiti.⁵

Le descritte tendenze sono abbastanza omogenee per le fasce demografiche; infatti, ad eccezione dei comuni della prima fascia i cui accertamenti del Titolo IV scendono di una minima percentuale, per i comuni delle altre fasce, l'incremento, ancorché debole è sempre presente. Per i dati del Titolo V, invece, il risultato complessivo del decremento degli accertamenti della competenza è l'effetto mediato dei differenti andamenti dei dati distribuiti per fasce, rilevandosi un marcato decremento nei comuni delle fasce 4 e 5, ed una vivace dinamica in aumento per i comuni delle prime tre fasce, meno significativa, per quelli della sesta fascia.

In sostanza i piccoli comuni si indebitano di più rispetto a quelli di dimensioni medie.

⁵ Cfr. Relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali, esercizi 2009-2010, Deliberazione n. 7 SEZAUT/2011/FRG.

TAB 1C

Comuni. Entrate Tit. IV e V per fasce demografiche. Accertamenti e Riscossioni in conto competenza

Importi in migliaia di euro

Fasce di Popolazione (dati Istat)	Titolo Entrate	Accertamenti in conto competenza					Riscossioni in conto competenza				
		2008	2009	2010	Variazioni % 2008-2010	Variazioni % 2009-2010	2008	2009	2010	Variazioni % 2008-2010	Variazioni % 2009-2010
Fascia 1 (0-999 abitanti)	TITOLO IV	487.571	513.605	440.922	-9,57	-14,15	163.224	165.510	150.875	-7,57	-8,84
	TITOLO V	85.467	72.603	84.112	-1,59	15,85	12.910	11.848	15.372	19,07	29,75
	Totale	573.038	586.208	525.034	-8,38	-10,44	176.134	177.358	166.247	-5,61	-6,26
Fascia 2 (1.000 - 2.999 abitanti)	TITOLO IV	1.288.299	1.100.274	1.195.531	-7,20	8,66	497.237	391.021	387.203	-22,13	-0,98
	TITOLO V	300.654	260.777	293.226	-2,47	12,44	44.136	50.479	53.278	20,71	5,55
	Totale	1.588.953	1.361.051	1.488.758	-6,31	9,38	541.374	441.500	440.481	-18,64	-0,23
Fascia 3 (3.000 - 4.999 abitanti)	TITOLO IV	766.768	702.426	714.417	-6,83	1,71	359.664	280.979	273.368	-23,99	-2,71
	TITOLO V	264.745	236.916	229.436	-13,34	-3,16	43.455	56.591	36.920	-15,04	-34,76
	Totale	1.031.513	939.342	943.854	-8,50	0,48	403.118	337.570	310.289	-23,03	-8,08
Fascia 4 (5.000 - 19.999 abitanti)	TITOLO IV	2.612.994	2.259.564	2.249.191	-13,92	-0,46	1.448.015	1.198.377	1.118.936	-22,73	-6,63
	TITOLO V	606.735	561.098	403.736	-33,46	-28,05	70.857	85.493	45.852	-35,29	-46,37
	Totale	3.219.729	2.820.661	2.652.927	-17,60	-5,95	1.518.872	1.283.870	1.164.788	-23,31	-9,28
Fascia 5 (20.000 - 99.999 abitanti)	TITOLO IV	2.092.439	1.869.113	2.064.484	-1,34	10,45	1.081.974	950.332	946.004	-12,57	-0,46
	TITOLO V	594.626	642.499	481.035	-19,10	-25,13	86.496	82.071	54.620	-36,85	-33,45
	Totale	2.687.065	2.511.612	2.545.520	-5,27	1,35	1.168.471	1.032.403	1.000.624	-14,36	-3,08
Fascia 6 (oltre 100.000 abitanti)	TITOLO IV	2.685.610	1.814.408	1.967.652	-26,73	8,45	1.178.831	943.029	1.113.978	-5,50	18,13
	TITOLO V	1.164.916	1.197.150	1.307.826	12,27	9,24	540.058	249.113	203.358	-62,35	-18,37
	Totale	3.850.525	3.011.558	3.275.478	-14,93	8,76	1.718.888	1.192.141	1.317.337	-23,36	10,50
Totale Nazionale Tit. IV		9.933.681	8.259.391	8.632.198	-13,10	4,51	4.728.945	3.929.248	3.990.365	-15,62	1,56
Totale Nazionale Tit. V		3.017.143	2.971.042	2.799.372	-7,22	-5,78	797.912	535.594	409.401	-48,69	-23,56
Totale nazionale (Tit.IV+V)		12.950.824	11.230.433	11.431.570	-11,73	1,79	5.526.857	4.464.843	4.399.766	-20,39	-1,46

Deve essere anche segnalato che le entrate per assunzione di prestiti (titolo V) flettono principalmente per il consistente calo dei prestiti obbligazionari, confermando la tendenza già rilevata nello scorso esercizio, mentre la forma preferita di finanziamento dei nuovi investimenti da parte dei Comuni italiani nel 2010 risulta essere il prestito a breve, che cresce più delle altre forme di finanziamento.

I residui attivi, nel raffronto 2009-2010, sempre di consistente entità, fanno registrare lievi movimenti, sia quelli della competenza che i totali, rispettivamente, +3,93 per cento e -1,81 per cento. Allargando l'osservazione al triennio 2008-2010, si rileva un più congruo livello di smaltimento, in quanto, i primi, diminuiscono del 5,28 per cento, i secondi, dell'8,75 per cento.

TAB 1C bis

Comuni. Residui attivi

Importi in migliaia di euro

Esercizio	2008		2009		2010		Var % 2008-10 competenza	Var % 2008-10 totali	Var % 2009-10 competenza	Var % 2009-10 totali
	Residui attivi c / competenza	Residui attivi totali	Residui attivi c / competenza	Residui attivi totali	Residui attivi c / competenza	Residui attivi totali				
Titolo IV	5.204.736	19.293.235	4.330.142	17.807.508	4.641.833	17.337.456	-10,82	-10,14	7,20	-2,64
Titolo V	2.219.231	7.515.446	2.435.448	7.108.419	2.389.971	7.126.322	7,69	-5,18	-1,87	0,25
Totale	7.423.966	26.808.681	6.765.590	24.915.927	7.031.804	24.463.778	-5,28	-8,75	3,93	-1,81

2.3.2 Spese di investimento (Tab. di riferimento: 2C, 3C, 4C, 5C, 6C)

Anche per la spesa per gli investimenti viene condotta una valutazione di sintesi per rilevarne solo le prime significative indicazioni.

I dati esposti nella Tab. 2C sono stati depurati dell'intervento 10 "concessione di crediti ed anticipazioni" in quanto essendo strettamente correlato alla corrispondente voce dell'entrata (Titolo IV cat. VI), non ha rilevanza per l'analisi degli investimenti.

Nell'esercizio 2010 gli impegni in conto competenza per nuovi investimenti, pari a 11,529 miliardi di euro, crescono dell'1,92% rispetto al 2009 (11,311 miliardi di euro) e trovano il loro finanziamento nelle individuate, nuove risorse pari, in termini di accertamento della competenza, a 11,431 miliardi di euro (vedi Tab. 1C).

La parte di spesa non coperta dalla corrispondente entrata (vedi Tab. 3C) è poco rilevante ma è cresciuta dal 2008 al 2010 di un punto percentuale. È da notare, tuttavia, che nei comuni più grandi (oltre i 100.000 abitanti) il rapporto cresce e gli accertamenti giungono a superare gli impegni, dato, questo, che associato a quello relativo all'incremento degli accertamenti del titolo V (+9,24%), per la stessa fascia di comuni, può orientare a individuare difficoltà nella programmazione economico finanziaria.

TAB 2C

Comuni. Spese per investimenti. Impegni e pagamenti in conto competenza

Importi in migliaia di euro

Esercizi	2008		2009		2010		Variazione % Impegni c/competenza 2008-2010	Variazione % Pagamenti c/competenza 2008-2010	Variazione % Impegni c/competenza 2009-2010	Variazione % Pagamenti c/competenza 2009-2010
	Impegni in conto competenza	Pagamenti in conto competenza	Impegni in conto competenza	Pagamenti in conto competenza	Impegni in conto competenza	Pagamenti in conto competenza				
Fascia 1	648.508	94.802	643.777	121.781	594.196	97.601	-8,37	2,95	-7,70	-19,86
Fascia 2	1.757.873	306.897	1.509.024	283.352	1.644.060	252.379	-6,47	-17,76	8,95	-10,93
Fascia 3	1.107.139	183.387	1.008.049	181.691	1.036.436	152.869	-6,39	-16,64	2,82	-15,86
Fascia 4	3.396.459	534.137	2.894.902	487.793	2.796.349	370.967	-17,67	-30,55	-3,40	-23,95
Fascia 5	2.732.017	340.408	2.506.427	322.825	2.566.323	239.714	-6,06	-29,58	2,39	-25,74
Fascia 6	3.303.304	384.410	2.749.689	322.436	2.891.956	354.154	-12,45	-7,87	5,17	9,84
Totale nazionale	12.945.300	1.844.042	11.311.868	1.719.877	11.529.320	1.467.684	-10,94	-20,41	1,92	-14,66

42

Tab. 3C

Equilibrio del conto capitale. Accertamenti e Impegni in conto competenza

Importi in migliaia di euro

Equilibrio del conto capitale	2008			2009			2010		
	Accertamenti c/competenza	Impegni c/competenza	Accertamenti / Impegni	Accertamenti c/competenza	Impegni c/competenza	Accertamenti / Impegni	Accertamenti c/competenza	Impegni c/competenza	Accertamenti / Impegni
Fascia 1	573.038	648.508	0,88	586.208	643.777	0,91	525.034	594.196	0,88
Fascia 2	1.588.953	1.757.873	0,90	1.361.051	1.509.024	0,90	1.488.758	1.644.060	0,91
Fascia 3	1.031.513	1.107.139	0,93	939.342	1.008.049	0,93	943.854	1.036.436	0,91
Fascia 4	3.219.729	3.396.459	0,95	2.820.661	2.894.902	0,97	2.652.927	2.796.349	0,95
Fascia 5	2.687.065	2.732.017	0,98	2.511.612	2.506.427	1,00	2.545.520	2.566.323	0,99
Fascia 6	3.850.525	3.303.304	1,17	3.011.558	2.749.689	1,10	3.275.478	2.891.956	1,13
Totale nazionale	12.950.824	12.945.300	1,00	11.230.433	11.311.868	0,99	11.431.570	11.529.320	0,99

legenda fasce popolazione: 1 = da 0 999 abitanti; 2 = da 1000 a 2999 abitanti; 3 = da 3000 a 4999 abitanti; 4 = da 5000 a 19.999 abitanti; 5 = da 20.000 a 99.999 abitanti; 6 = oltre i 100.000 abitanti

Il livello di autofinanziamento, misurato dal rapporto tra impegni (Titolo II) e accertamenti del Titolo IV, nel totale degli enti esaminati è pari al 74,87 per cento. Analizzando quest'ultimo dato per fasce demografiche si rileva una tendenza sostanzialmente omogenea nelle ultime tre fasce (4[^], 5[^] e 6[^]); nelle prime tre, invece, si registra qualche scostamento di modesto valore, rispetto al dato complessivo (Tab. 4C).

Tab. 4C

Grado di autofinanziamento della spesa destinata agli investimenti

Importi in migliaia di euro

Grado di autofinanziamento	2008			2009			2010		
	Impegni c/competenza Titolo II	Accertamenti c/competenza Titolo IV	Accertamenti / Impegni %	Impegni c/competenza Titolo II	Accertamenti c/competenza Titolo IV	Accertamenti / Impegni %	Impegni c/competenza Titolo II	Accertamenti c/competenza Titolo IV	Accertamenti / Impegni %
Fascia 1 (0-999 abitanti)	648.508	487.571	75,18	643.777	513.605	79,78	594.196	440.922	74,20
Fascia 2 (1000 -2999 abitanti)	1.757.873	1.288.299	73,29	1.509.024	1.100.274	72,91	1.644.060	1.195.531	72,72
Fascia 3 (3000 - 4999 abitanti)	1.107.139	766.768	69,26	1.008.049	702.426	69,68	1.036.436	714.417	68,93
Fascia 4 (5000 - 19999 abitanti)	3.396.459	2.612.994	76,93	2.894.902	2.259.564	78,05	2.796.349	2.249.191	80,43
Fascia 5 (20.000 - 99.999 abitanti)	2.732.017	2.092.439	76,59	2.506.427	1.869.113	74,57	2.566.323	2.064.484	80,45
Fascia 6 (oltre 100.000 abitanti)	3.303.304	2.685.610	81,30	2.749.689	1.814.408	65,99	2.891.956	1.967.652	68,04
Totale nazionale	12.945.300	9.933.681	76,74	11.311.868	8.259.391	73,02	11.529.320	8.632.198	74,87

I pagamenti, evidenziano una riduzione rispetto al 2009, del 14,66 per cento e confermano la tendenza allo scarto più che rilevante tra impegni e pagamenti; questi ultimi, nel 2010, rappresentano solo il 12,73 per cento degli impegni, flettendo rispetto allo stesso dato del 2009 che misurava il 15,20 per cento. Ne consegue il generarsi di una consistente mole di residui passivi totali, continuamente alimentati da quelli della competenza, ancorché in presenza di una più che sostanziale frenata della spesa in conto capitale. (vedi Tab. 5C).

TAB 5C

Comuni. Residui passivi

Importi in migliaia di euro

Esercizio	Residui passivi in conto competenza	Residui passivi totali	Variazione % 2008-10 residui conto competenza	Variazione % 2008-10 residui totali	Variazione % 2009-10 residui conto competenza	Variazione % 2009-10 residui conto competenza
2008	11.101.258	40.189.300				
2009	9.591.991	37.226.990	-9,36	-8,80	4,90	-1,55
2010	10.061.637	36.651.246				

L'incidenza dell'indebitamento (consistenza del debito di finanziamento), inteso come somma della spesa per il rimborso dei prestiti (comprensiva sia della quota capitale che della quota interessi) (Tab. 6C) sulle entrate correnti si mantiene, sostanzialmente, stabile nel triennio; nell'esercizio 2010, il rapporto tra rimborso prestiti ed entrate correnti, per quasi tutte le fasce demografiche, è attestato intorno all'11 per cento, confermando l'andamento dei due esercizi precedenti, mentre solo per i comuni della sesta fascia si rileva una contrazione di circa 4 punti percentuale: nel 2009 il rapporto cifrava 14,28 per cento, nel 2010, 10,56 per cento.

Tab. 6C

Comuni. Incidenza indebitamento sulle entrate correnti

Importi in migliaia di euro

Esercizio	Fasce di Popolazione (dati Istat)	IMPEGNI CONTO COMPETENZA						
	Spese di rimborso prestiti	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 6	Totale Nazionale
2008	interessi passivi e oneri finanziari diversi	33.743	137.887	123.556	475.491	482.815	757.434	2.010.926
	rimborso di finanziamenti a breve termine	230	2.785	7.847	9.670	5.861	7.006	33.399
	rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	49.613	183.446	146.193	579.948	547.421	883.600	2.390.222
	rimborso di prestiti obbligazionari	38	1.533	2.334	31.427	78.585	179.812	293.729
	rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	403	895	734	6.138	2.743	252	11.165
	totali	84.027	326.546	280.664	1.102.675	1.117.426	1.828.103	4.739.442
	totale e.c.	820.717	2.883.710	2.433.127	9.519.172	10.384.091	11.909.659	37.950.476
	int. pass +rimborso prestiti/ e.c.	10,24%	11,32%	11,54%	11,58%	10,76%	15,35%	12,49%
2009	interessi passivi e oneri finanziari diversi	33.332	132.817	120.716	432.383	431.565	630.326	1.781.139
	rimborso di finanziamenti a breve termine	35	2.000	12.496	19.714	1.679	0	35.923
	rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	52.119	189.565	151.413	595.556	556.739	569.599	2.114.990
	rimborso di prestiti obbligazionari	40	1.637	2.584	33.112	88.321	192.333	318.027
	rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	222	1.105	670	4.248	2.641	285.309	294.195
	totali	85.748	327.123	287.879	1.085.012	1.080.946	1.677.567	4.544.275
	totale e.c.	828.985	2.922.359	2.497.377	9.648.951	10.714.539	11.744.852	38.357.062
	int. pass +rimborso prestiti/ e.c.	10,34%	11,19%	11,53%	11,24%	10,09%	14,28%	11,85%
2010	interessi passivi e oneri finanziari diversi	33.839	129.261	117.232	403.663	399.409	558.836	1.642.240
	rimborso di finanziamenti a breve termine	423	1.824	5.997	11.049	12.072	0	31.365
	rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	54.887	199.548	157.154	627.402	587.460	551.270	2.177.721
	rimborso di prestiti obbligazionari	97	1.745	2.710	34.589	93.636	202.629	335.406
	rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	285	1.066	646	3.254	3.095	283	8.629
	totali	89.531	333.444	283.739	1.079.957	1.095.672	1.313.018	4.195.361
	totale e.c.	845.011	2.963.573	2.521.454	9.964.393	11.175.743	12.438.261	39.908.436
	int. pass +rimborso prestiti/ e.c.	10,60%	11,25%	11,25%	10,84%	9,80%	10,56%	10,51%

La quota di spesa non finanziata dal debito (*grado di autofinanziamento* della spesa d'investimento) risulta essere, al contrario, come già più sopra ricordato un valore consistente riuscendo il flusso di entrate prodotte dal titolo IV (entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti) a coprire quasi il 75% della spesa per investimento nel 2010.

Un dato di sintesi per concludere la trattazione dell'argomento è quello relativo alla suddivisione dei valori pro capite della spesa per fasce demografiche in relazione alla quale i dati riassunti nella tabella (TAB 7C) mostrano come nei comuni entro i mille abitanti (prima fascia) il peso pro capite della spesa per investimenti risulti essere tre volte superiore al valore medio nazionale.

TAB 7C

Spesa d'investimento pro capite

Importi in euro

Titolo II	2008		2009		2010	
	Popolazione	Pro capite	Popolazione	Pro capite	Popolazione	Pro capite
Fascia 1	679.668	954	678.080	949	679.420	875
Fascia 2	3.180.472	553	3.145.833	480	3.141.007	523
Fascia 3	3.065.414	361	3.098.193	325	3.083.026	336
Fascia 4	13.039.401	260	13.151.543	220	13.187.829	212
Fascia 5	12.324.489	222	12.517.620	200	12.673.076	203
Fascia 6	9.292.035	355	9.308.090	295	9.342.860	310
Totale	41.581.479	311	41.899.359	270	42.107.218	274

legenda fasce popolazione: 1 = da 0 999 abitanti; 2 = da 1000 a 2999 abitanti; 3 = da 3000 a 4999 abitanti; 4 = da 5000 a 19.999 abitanti; 5 = da 20.000 a 99.999 abitanti; 6 = oltre i 100.000 abitanti

2.4 Equilibri (Tab. di riferimento: EQ.1, EQ.2, EQ.3)

Nell'introduzione della presente relazione si è accennato all'opportunità di soffermare l'attenzione anche sugli aspetti relativi al quadro della stabilità complessiva e alla situazione degli equilibri generali, in considerazione, peraltro, del fatto che alcuni risultati riassuntivi del rendiconto e talune specifiche voci della gestione, costituiscono parametri di riferimento per valutazioni che vanno oltre il significato contabile.

Nella ribadita direzione dello scopo del presente referto limitato a rilevare le prime tendenze dell'esercizio decorso e ribadito anche che l'indagine è limitata a un numero, ancorché significativo, di enti, nelle analisi che seguono, si prendono in considerazione i dati che sono relativi alla parte corrente dei bilanci, in quanto costituisce quella parte della gestione che per la sostanziale rigidità dei quadri di riferimento dovuta alla scarsa manovrabilità delle risorse, pone in evidenza dinamiche incidenti in maniera significativa sulle complessive condizioni di stabilità del comparto.

Le prime riflessioni riguardano la gestione di competenza della parte corrente, rappresentata dal risultato differenziale tra accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata e gli impegni del Titolo I della spesa.

Nella tabella che segue (Tab. EQ.1) si rileva una chiara tendenza alla flessione del numero degli enti con risultato negativo: nell'esercizio 2010 sui 5425 enti presi in esame, 625 presentano un risultato negativo; nel 2009 erano 942 e nel 2008 erano 1305.

Elementi di omogeneità negli andamenti del triennio di questo specifico risultato, si riscontrano nell'osservazione della distribuzione degli enti con risultato negativo per ambiti regionali, allocati soprattutto in Piemonte e Lombardia.

Per quel che riguarda l'equilibrio economico finanziario corrente, (Tab. EQ.2) che rappresenta il saldo sopraindicato con l'aggravio dell'onere per la quota capitale di prestiti in rimborso ed assume valenza economica, nell'esercizio 2010 gli enti con indice negativo sono complessivamente 2337, di cui il maggior numero, 1039, nel Nord Ovest. Il dato è in miglioramento rispetto al 2009, esercizio in cui 2620 enti mostravano segno negativo dell'equilibrio in esame e nel 2008 assommavano a 2736. Anche per i due precedenti esercizi il maggior numero di enti s'individuano nel Nord Ovest.

Disaggregando il dato relativo all'esercizio 2010 per fasce demografiche, il maggior numero di enti in sofferenza sono quelli appartenenti alla 2^a fascia (682) e 4^a fascia (610), mentre non va sottovalutato il dato relativo al numero di enti della 6^a fascia con disequilibrio economico finanziario che, rispetto al numero di enti presi in esame, rappresentano una quantità elevata: 24 su 34 complessivi della stessa.

L'indagine relativa al ricorso alle anticipazioni di tesoreria, (Tab. EQ3) risente dei limiti tecnici della stessa, in quanto è stato condotto nella direzione di verificare per quali enti i dati di consuntivo relativi agli accertamenti e agli impegni di competenza, negli esercizi considerati, mostravano un valore diverso da zero. Il risultato dell'analisi mette in evidenza valori di modesto significato: nel 2010 il numero complessivo degli enti con valore significativo ammonta a 74, in decremento rispetto sia al 2009 (117) che al 2008 (99).

Tornando agli equilibri, dai dati appena commentati emerge una situazione, per quanto riferibile ad un numero limitato di enti, che mostra segni di progressivo miglioramento per quel che concerne la gestione della parte corrente del bilancio che negli ultimi esercizi, a causa degli effetti della sfavorevole congiuntura che impone rigore nella gestione della finanza pubblica, è quella che è maggiormente movimentata in termini di politiche di bilancio.

Come già detto, si tratta di valutazioni che per la loro oggettiva limitatezza possono essere solo sintomatiche di tendenze e, comunque, visione d'insieme utile da individuare, soprattutto per la comprensione dei fenomeni del comparto degli enti locali che è continuamente oggetto di interventi di rimodulazione delle manovre finanziarie.

Tab. EQ.1

**Comuni. Risultato della gestione corrente (Margine corrente)
Enti con indice negativo**

Esercizio 2010

Regione	Entrate correnti – Spese correnti	Numero enti
Piemonte	-5.978.370,91	126
Lombardia	-62.788.235,54	183
Liguria	-1.601.071,29	15
Trentino A.-A.	-171.432,59	3
Veneto	-1.914.022,87	31
E. Romagna	-19.629.850,70	49
Toscana	-10.362.270,52	43
Umbria	-2.179.370,56	11
Marche	-4.252.082,99	21
Lazio	-48.033.082,38	28
Abruzzo	-521.639,20	10
Molise	-534.799,20	8
Campania	-6.384.529,46	21
Puglia	-1.858.549,36	19
Basilicata	-506.414,15	5
Calabria	-2.030.967,69	10
Sicilia	-7.044.816,39	34
Sardegna	-1.437.934,37	8
Totale	-177.229.440,17	625

Esercizio 2009

Importi in euro

Regione	Entrate correnti – Spese correnti	Numero enti
Piemonte	-7.741.843,42	140
Lombardia	-81.962.542,19	270
Liguria	-3.302.874,42	25
Trentino A.-A.	-147.649,27	4
Veneto	-31.194.662,26	44
E. Romagna	-33.696.518,88	83
Toscana	-13.025.387,54	62
Umbria	-8.096.685,23	12
Marche	-2.420.207,40	27
Lazio	-4.676.571,80	35
Abruzzo	-1.098.901,56	23
Molise	-804.801,06	16
Campania	-15.256.442,30	62
Puglia	-9.256.572,70	34
Basilicata	-862.263,39	11
Calabria	-1.113.505,33	25
Sicilia	-17.468.389,17	63
Sardegna	-512.703,40	6
Totale	-232.638.521,32	942

Esercizio 2008

Regione	Entrate correnti – Spese correnti	Numero enti
Piemonte	-22.911.269,03	179
Lombardia	-59.302.737,58	344
Liguria	-5.536.593,35	34
Trentino A.-A.	-59.070,63	2
Veneto	-22.242.912,37	52
Friuli V. G.	-499.356,06	2
E. Romagna	-33.357.331,79	87
Toscana	-14.976.141,92	64
Umbria	-3.270.933,47	20
Marche	-3.167.408,90	36
Lazio	-22.619.726,36	59
Abruzzo	-2.488.078,02	40
Molise	-1.015.454,72	21
Campania	-42.785.331,77	134
Puglia	-12.280.598,53	46
Basilicata	-1.612.661,80	19
Calabria	-4.514.726,73	41
Sicilia	-42.146.839,42	120
Sardegna	-286.752,28	5
Totale	-295.073.924,73	1305

Tab. EQ.2

Comuni. Equilibrio Economico-Finanziario per aree geografiche e per fasce demografiche
EC-(SC+Tit.III dep. Int. 1)

Enti con indice positivo 2010				Enti con indice negativo 2010			
aree geografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / popolazione campione %	aree geografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / popolazione campione %
Nord-Ovest	1.207	4.792.346	11,38	Nord-Ovest	1.039	8.619.506	20,47
Nord-Est	726	4.834.286	11,48	Nord-Est	482	5.530.476	13,13
Centro	238	2.007.856	4,77	Centro	370	4.242.106	10,07
Sud-Isole	907	7.494.573	8,90	Sud-Isole	446	4.565.668	5,42
Tot. Naz.le	3.078	19.129.061	45,43	Tot. Naz.le	2.337	22.957.756	54,52

Enti con indice positivo 2010				Enti con indice negativo 2010			
fasce demografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / pop. fasce demografiche %	fasce demografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / pop. fasce demografiche %
1	745	421.211	1,00	1	455	255.897	0,61
2	995	1.843.364	4,38	2	682	1.289.841	3,06
3	398	1.527.058	3,63	3	391	1.555.968	3,70
4	775	7.244.684	17,21	4	610	5.932.858	14,09
5	155	6.022.705	14,30	5	175	6.650.371	15,79
6	10	2.070.039	4,92	6	24	7.272.821	17,27
Tot. Naz.le	3.078	19.129.061	45,43	Tot. Naz.le	2.337	22.957.756	54,52

Enti con indice positivo 2009				Enti con indice negativo 2009			
aree geografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / popolazione campione %	aree geografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / popolazione campione %
Nord-Ovest	1.090	3.899.537	9,31	Nord-Ovest	1.157	9.440.731	22,53
Nord-Est	671	3.777.590	9,02	Nord-Est	537	6.516.597	15,55
Centro	216	1.933.118	4,61	Centro	393	4.272.388	10,20
Sud-Isole	821	6.509.308	7,77	Sud-Isole	533	5.539.054	6,60
Tot. Naz.le	2.798	16.119.553	38,47	Tot. Naz.le	2.620	25.768.770	61,50

Enti con indice positivo 2009				Enti con indice negativo 2009			
fasce demografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / pop. fasce demografiche %	fasce demografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / pop. fasce demografiche %
1	759	431.238	1,03	1	440	245.184	0,59
2	913	1.703.737	4,07	2	771	1.436.305	3,43
3	373	1.434.574	3,42	3	420	1.660.032	3,96
4	609	5.662.677	13,51	4	774	7.488.866	17,87
5	135	5.197.605	12,40	5	190	7.320.015	17,47
6	9	1.689.722	4,03	6	25	7.618.368	18,18
Tot. Naz.le	2.798	16.119.553	38,47	Tot. Naz.le	2.620	25.768.770	61,50

Comuni. Equilibrio Economico-Finanziario per aree geografiche e per fasce demografiche
Enti con indice positivo 2008 **Enti con indice negativo 2008**

aree geografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / popolazione campione %
Nord-Ovest	1.038	3.699.854	8,89
Nord-Est	691	4.089.245	9,83
Centro	210	1.945.413	4,67
Sud-Isole	739	6.888.627	8,29
Tot. Naz.le	2.678	16.623.139	39,98

aree geografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / popolazione campione %
Nord-Ovest	1.210	9.533.956	22,92
Nord-Est	516	6.081.326	14,63
Centro	399	4.187.305	10,07
Sud-Isole	611	5.126.564	6,17
Tot. Naz.le	2.736	24.929.151	59,95

Enti con indice positivo 2008

fasce demografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / pop. fasce demografiche %
1	719	402.261	0,97
2	890	1.682.093	4,05
3	347	1.334.964	3,21
4	587	5.437.463	13,08
5	122	4.772.800	11,47
6	13	2.993.558	7,20
Tot. Naz.le	2.678	16.623.139	39,98

Enti con indice negativo 2008

fasce demografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / pop. fasce demografiche %
1	483	276.408	0,67
2	808	1.486.416	3,58
3	438	1.726.873	4,15
4	788	7.589.288	18,25
5	198	7.551.689	18,61
6	21	6.298.477	15,15
Tot. Naz.le	2.736	24.929.151	59,95

Tab. EQ.3

Comuni. Anticipazioni di tesoreria

Esercizio 2010

Regione	Anticipazioni di tesoreria	Numero enti
Piemonte	-235.130,40	11
Lombardia	64.955,77	5
Trentino A.-A.	-33.007,00	2
E. Romagna	1.132.322,99	3
Toscana	-141.751,76	2
Marche	288.233,57	2
Lazio	-302.261,74	5
Abruzzo	-485.278,63	7
Molise	121.481,65	2
Campania	738.904,71	11
Puglia	-127.156,47	4
Calabria	3.409.996,10	7
Sicilia	1.439.043,29	12
Sardegna	-404.059,39	1
Totale	5.466.292,69	74

Esercizio 2009

Importi in euro

Regione	Anticipazioni di tesoreria	Numero enti
Piemonte	-588.770,13	13
Lombardia	-112.594,06	7
Liguria	245.907,35	1
Trentino A.-A.	497.868,50	9
Veneto	354,50	1
E. Romagna	-435.002,77	2
Toscana	53.503,34	3
Marche	265.741,84	1
Lazio	-9.255.162,31	12
Abruzzo	339.902,02	11
Molise	-20.754,89	1
Campania	-340.901,86	26
Puglia	181.034,77	3
Calabria	4.289.093,86	12
Sicilia	-229.414,45	13
Sardegna	403.872,76	2
Totale	-4.705.321,53	117

Esercizio 2008

Regione	Anticipazioni di tesoreria	Numero enti
Piemonte	-671.351,10	15
Lombardia	-286.403,58	4
Liguria	183.375,97	2
Veneto	-63.222,98	2
E. Romagna	-509.390,09	4
Toscana	-1.586.582,43	2
Marche	18,75	1
Lazio	359.001,97	10
Abruzzo	206.194,71	4
Molise	55.119,42	3
Campania	-1.607.142,61	20
Puglia	-2.312.548,46	5
Calabria	106.831,04	10
Sicilia	2.853.074,94	15
Sardegna	-14.642,23	2
Totale	-3.287.666,68	99

3 Province

Le province secondo le previsioni contenute negli art. 23 del D.L. 201/2011, saranno interessate entro il 30 aprile 2012 dal trasferimento di quasi tutte le funzioni ai Comuni ovvero acquisite dalle Regioni nei casi in cui sia necessario assicurarne l'esercizio unitario.

La difficile stima dell'impatto atteso sulla spesa pubblica dipende da molti fattori, innanzitutto dal peso finanziario che, comunque, comporterà il trasferimento, insieme alle funzioni, delle risorse umane, finanziarie e strumentali, in particolare le prime, commisurate in circa sessantamila dipendenti. Verosimilmente, la possibilità di quotare le conseguenze finanziarie della sostanziale soppressione delle province, in attesa della formale modifica Costituzionale, potrà essere approssiata solo nel medio periodo, attraverso la futura razionalizzazione dell'assetto organizzativo e lo sfruttamento delle economie di scala.

La possibilità di apprezzare, in termini di impatto sulla finanza pubblica, l'entità della parziale riforma, può avvalersi della conoscenza dei dati della gestione finanziaria dell'ultimo esercizio rendicontato.

3.1 Entrate correnti

Le entrate correnti accertate complessivamente dalle 95 amministrazioni provinciali delle quali sono esaminati i rendiconti ammontano a 9,318 miliardi di euro, quelle riscosse a 7,143 miliardi di euro.

Il sistema tributario provinciale è alimentato dall'imposta provinciale di trascrizione (IPT) e dal gettito dell'imposta sulle assicurazioni, fonti di finanziamento, queste, che nell'ambito della categoria 1 "imposte" del Titolo I (dove sono allocate, mediamente, il 98 per cento delle entrate tributarie) ne rappresentano circa il 70 per cento. Pesano meno, complessivamente, in torno al 30 per cento, le entrate da compartecipazione all'IRPEF e le addizionali sui consumi di energia elettrica e TARSU, allocate nello stesso Titolo.

Fatta questa premessa, va detto che l'andamento degli accertamenti in conto competenza delle entrate correnti, osservate nel triennio 2008-2010, (Tab. PE1) complessivamente, continua nella direzione del decremento già rilevata nel raffronto 2009/2008, rilevandosi minori accertamenti per 2,80 punti percentuali nel raffronto (-1,37 nel 2008/2009) e minori riscossioni nella misura di -7,13 (-2,95 nel 2008/2009), ma il dato significativo è dato dal fatto che scomponendo l'analisi a livello dei singoli Titoli si osserva che il rilevato decremento è da imputare soprattutto ai tagli applicati ai trasferimenti, in quanto le entrate accertate del Titolo I e del Titolo III, rispetto al 2009, in valore assoluto, si mostrano in lieve ripresa.

Focalizzando ulteriormente l'attenzione sui risultati da rendiconto degli accertamenti relativi al Titolo I a livello di macroaree, si osserva, però, che solo nel Nord Ovest, la tendenza appena descritta, circa la lieve ripresa degli andamenti degli accertamenti del Titolo I, è contraddetta da una dinamica inversa, espressa da una flessione degli accertamenti del -12,02 (raffronto 2008/2010) senz'altro significativa, tenendo conto che l'arretramento registrato nel raffronto 2008-2009 è stato pari a -5,44 per cento. Se si considera che il Nord Ovest accerta il 27,60 per cento delle entrate del Titolo I, calcolato rispetto ai 95 enti oggetto della presente indagine, si apprezza la valenza del fenomeno da ascrivere, verosimilmente, alla luce di quanto riferito circa la rilevanza quantitativa e la fonte di queste risorse, ad una perdurante condizione di crisi del mercato delle auto.

Nel rapporto di composizione delle entrate correnti (Tab. PE2) non si sono avute significative evoluzioni: il Titolo I, nell'esercizio 2010, rappresenta il 48,86 per cento delle entrate accertate nella competenza, il Titolo II pesa per il 43,34 per cento ed il Titolo III per il 7,80 per cento; si evidenzia, quindi, ancora una forte componente derivata del sistema di finanziamento.

Un nuovo percorso normativo volto a limitare il concorso da parte dello Stato, attraverso i trasferimenti, al finanziamento delle province, potrà riprendere con il nuovo modello di finanziamento delle Regioni e delle Province, introdotto dal decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, salvo gli effetti del progettato ripensamento ordinamentale relativo agli enti in esame che, come ricordato, ha visto le prime disposizioni nel recente decreto legge 201/2011.

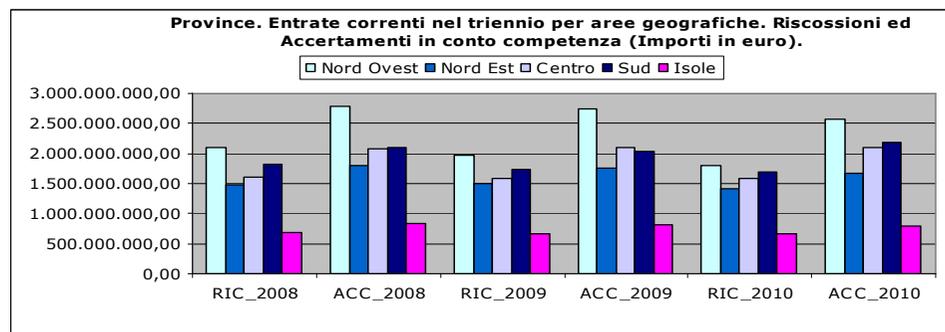
Tab. PE1

Province. Entrate correnti

Importi in euro

Titolo Entrate	Zona	ACCERTAMENTI CONTO COMPETENZA						RISCOSSIONI CONTO COMPETENZA						Numero Enti
		2008	2009	2010	VAR. % 2008-2009	VAR. % 2008-2010	% 2010 sul titolo	2008	2009	2010	VAR. % 2008-2009	VAR. % 2008-2010	% 2010 sul titolo	
TITOLO I	Nord Ovest	1.428.578.044,27	1.350.863.655,35	1.256.837.326,69	-5,44	-12,02	27,60	1.301.101.243,25	1.201.682.028,70	1.123.855.213,62	-7,64	-13,62	27,30	23
TITOLO I	Nord Est	879.339.371,76	830.077.391,64	809.417.838,16	-5,60	-7,95	17,78	836.450.142,69	787.892.506,86	778.099.672,92	-5,81	-6,98	18,90	20
TITOLO I	Centro	1.071.436.389,68	1.015.085.677,15	1.032.144.070,18	-5,26	-3,67	22,67	1.018.538.516,06	953.405.764,65	971.799.556,27	-6,39	-4,59	23,61	19
TITOLO I	Sud	950.576.127,16	941.000.309,93	1.091.692.440,20	-1,01	14,85	23,98	910.441.703,45	901.459.972,55	899.535.686,03	-0,99	-1,20	21,85	19
TITOLO I	sole	379.242.544,10	368.685.090,40	363.100.967,50	-2,78	-4,26	7,97	352.497.341,49	338.669.436,52	342.709.489,72	-3,92	-2,78	8,33	14
TITOLO I	Totale	4.709.172.476,97	4.505.712.124,47	4.553.192.642,73	-4,32	-3,31	100,00	4.419.028.946,94	4.183.109.709,28	4.115.999.618,56	-5,34	-6,86	100,00	95
TITOLO II	Nord Ovest	1.078.990.669,45	1.175.733.030,28	1.094.230.776,76	8,97	1,41	27,09	603.058.430,00	613.887.648,65	520.161.208,29	1,80	-13,75	20,31	23
TITOLO II	Nord Est	732.052.042,36	759.518.578,17	705.054.571,26	3,75	-3,69	17,46	501.248.167,73	592.566.271,83	520.525.082,49	18,22	3,85	20,32	20
TITOLO II	Centro	842.383.759,34	882.290.969,89	876.043.858,56	4,74	4,00	21,69	467.758.513,84	498.571.256,78	493.172.039,32	6,59	5,43	19,25	19
TITOLO II	Sud	1.051.503.027,09	1.009.258.891,44	979.808.971,21	-4,02	-6,82	24,26	836.803.561,66	778.755.003,02	726.816.043,57	-6,94	-13,14	28,37	19
TITOLO II	sole	415.193.319,10	403.178.969,81	383.696.091,02	-2,89	-7,59	9,50	318.655.094,89	304.935.648,78	300.993.011,91	-4,31	-5,54	11,75	14
TITOLO II	Totale	4.120.122.817,34	4.229.980.439,59	4.038.834.268,81	2,67	-1,97	100,00	2.727.523.768,12	2.788.715.829,06	2.561.667.385,58	2,24	-6,08	100,00	95
TITOLO III	Nord Ovest	274.649.228,49	221.965.574,97	228.351.541,21	-19,18	-16,86	31,42	196.311.215,19	155.516.071,12	148.176.536,89	-20,78	-24,52	31,80	23
TITOLO III	Nord Est	182.528.619,95	157.411.352,69	163.384.365,71	-13,76	-10,49	22,48	130.874.420,39	124.351.837,00	115.688.194,62	-4,98	-11,60	24,83	20
TITOLO III	Centro	166.276.785,58	203.288.129,25	189.946.928,45	22,26	14,24	26,14	124.256.575,68	123.483.626,92	111.324.685,32	-0,62	-10,41	23,89	19
TITOLO III	Sud	98.855.724,65	95.794.973,22	106.802.444,48	-3,10	8,04	14,70	69.110.111,19	64.614.743,53	70.744.269,55	-6,50	2,36	15,18	19
TITOLO III	sole	36.095.595,66	42.368.629,24	38.258.773,89	17,38	5,99	5,26	24.913.363,62	25.473.118,67	20.039.527,32	2,25	-19,56	4,30	14
TITOLO III	Totale	758.405.954,33	720.828.659,37	726.744.053,74	-4,95	-4,17	100,00	545.465.686,07	493.439.397,24	465.973.213,70	-9,54	-14,57	100,00	95
Totale		9.587.701.248,64	9.456.521.223,43	9.318.770.965,28	-1,37	-2,80		7.692.018.401,13	7.465.264.935,58	7.143.640.217,84	-2,95	-7,13		95

55



Tab. PE1a

Province. Entrate correnti – Tasso di realizzazione

Importi in euro

Titolo Entrate	Zona	2008			2009			2010		
		Accertamenti in conto competenza	Riscossioni in conto competenza	TASSO REALIZ %	Accertamenti in conto competenza	Riscossioni in conto competenza	TASSO REALIZ %	Accertamenti in conto competenza	Riscossioni in conto competenza	TASSO REALIZ %
TITOLO I	Nord Ovest	1.428.578.044,27	1.301.101.243,25	91,08	1.350.863.655,35	1.201.682.028,70	88,96	1.256.837.326,69	1.123.855.213,62	89,42
TITOLO I	Nord Est	879.339.371,76	836.450.142,69	95,12	830.077.391,64	787.892.506,86	94,92	809.417.838,16	778.099.672,92	96,13
TITOLO I	Centro	1.071.436.389,68	1.018.538.516,06	95,06	1.015.085.677,15	953.405.764,65	93,92	1.032.144.070,18	971.799.556,27	94,15
TITOLO I	Sud	950.576.127,16	910.441.703,45	95,78	941.000.309,93	901.459.972,55	95,80	1.091.692.440,20	899.535.686,03	82,40
TITOLO I	Isole	379.242.544,10	352.497.341,49	92,95	368.685.090,40	338.669.436,52	91,86	363.100.967,50	342.709.489,72	94,38
TITOLO I	Totale	4.709.172.476,97	4.419.028.946,94	93,84	4.505.712.124,47	4.183.109.709,28	92,84	4.553.192.642,73	4.115.999.618,56	90,40
TITOLO II	Nord Ovest	1.078.990.669,45	603.058.430,00	55,89	1.175.733.030,28	613.887.648,65	52,21	1.094.230.776,76	520.161.208,29	47,54
TITOLO II	Nord Est	732.052.042,36	501.248.167,73	68,47	759.518.578,17	592.566.271,83	78,02	705.054.571,26	520.525.082,49	73,83
TITOLO II	Centro	842.383.759,34	467.758.513,84	55,53	882.290.969,89	498.571.256,78	56,51	876.043.858,56	493.172.039,32	56,30
TITOLO II	Sud	1.051.503.027,09	836.803.561,66	79,58	1.009.258.891,44	778.755.003,02	77,16	979.808.971,21	726.816.043,57	74,18
TITOLO II	Isole	415.193.319,10	318.655.094,89	76,75	403.178.969,81	304.935.648,78	75,63	383.696.091,02	300.993.011,91	78,45
TITOLO II	Totale	4.120.122.817,34	2.727.523.768,12	66,20	4.229.980.439,59	2.788.715.829,06	65,93	4.038.834.268,81	2.561.667.385,58	63,43
TITOLO III	Nord Ovest	274.649.228,49	196.311.215,19	71,48	221.965.574,97	155.516.071,12	70,06	228.351.541,21	148.176.536,89	64,89
TITOLO III	Nord Est	182.528.619,95	130.874.420,39	71,70	157.411.352,69	124.351.837,00	79,00	163.384.365,71	115.688.194,62	70,81
TITOLO III	Centro	166.276.785,58	124.256.575,68	74,73	203.288.129,25	123.483.626,92	60,74	189.946.928,45	111.324.685,32	58,61
TITOLO III	Sud	98.855.724,65	69.110.111,19	69,91	95.794.973,22	64.614.743,53	67,45	106.802.444,48	70.744.269,55	66,24
TITOLO III	Isole	36.095.595,66	24.913.363,62	69,02	42.368.629,24	25.473.118,67	60,12	38.258.773,89	20.039.527,32	52,38
TITOLO III	Totale	758.405.954,33	545.465.686,07	71,92	720.828.659,37	493.439.397,24	68,45	726.744.053,74	465.973.213,70	64,12
Totale		9.587.701.248,64	7.692.018.401,13	80,23	9.456.521.223,43	7.465.264.935,58	78,94	9.318.770.965,28	7.143.640.217,84	76,66

Tab. PE2

Province. Entrate correnti. Accertamenti e riscossioni in conto competenza

Importi in euro

Titolo Entrate	2008				2009				2010			
	Accertamenti	Riscossioni	Riscossioni % su totale	Accertamenti % su totale	Accertamenti	Riscossioni	Riscossioni % su totale	Accertamenti % su totale	Accertamenti	Riscossioni	Riscossioni % su totale	Accertamenti % su totale
TITOLO I	4.709.172.476,97	4.419.028.946,94	57,45	49,12	4.505.712.124,47	4.183.109.709,28	56,03	47,65	4.553.192.642,73	4.115.999.618,56	57,62	48,86
TITOLO II	4.120.122.817,34	2.727.523.768,12	35,46	42,97	4.229.980.439,59	2.788.715.829,06	37,36	44,73	4.038.834.268,81	2.561.667.385,58	35,86	43,34
TITOLO III	758.405.954,33	545.465.686,07	7,09	7,91	720.828.659,37	493.439.397,24	6,61	7,62	726.744.053,74	465.973.213,70	6,52	7,80
Totale	9.587.701.248,64	7.692.018.401,13	100,00	100,00	9.456.521.223,43	7.465.264.935,58	100,00	100,00	9.318.770.965,28	7.143.640.217,84	100,00	100,00

3.2 Spesa corrente

La spesa impegnata dai 95 enti esaminati nel 2010 ammonta a poco più di 8,534 miliardi di euro; quella pagata è stata pari a 5,733 miliardi di euro. Raffrontando i dati nel triennio è utile riferire, in sintesi, che l'andamento è stabile con lievi variazioni inferiori al punto percentuale, sia per gli impegni che per i pagamenti. (Tab. PS1). Stabilità che si osserva anche disaggregando l'analisi per aree geografiche. Dall'osservazione dei risultati dell'esercizio 2010, la distribuzione pro capite della spesa, rispetto al valore medio di euro 155,72 relativo agli impegni della competenza, mostra gli estremi della massima oscillazione, nell'area del Centro con il dato *pro capite* cifrato a 177,85 euro (115,69 nei pagamenti)e, di quella minima, nel valore attribuito all'area delle Isole, pari a 118,92 euro (85,50 nei pagamenti) (Tab. PS4).

Ad un livello di osservazione più dettagliato dei dati relativi agli impegni della competenza della spesa corrente e cioè a quello della distribuzione per interventi, (Tab, PS5) utile anche per apprezzare l'aspetto dell'effettivo risparmio che può essere atteso dal previsto trasferimento delle funzioni, deve rilevarsi che le maggiori risorse sono assorbite dagli oneri connessi alle prestazioni di servizi, in valore assoluto 3,798 miliardi, che, come già visto per i comuni, è l'unico che mostra una tendenza all'incremento raffrontando i dati nel triennio 2008-2010, nella misura del + 6,60%. In termini di consistenza nominale dei valori che misurano la spesa corrente nelle province esaminate, segue la spesa per il personale, pari in valore assoluto a 2,121 miliardi circa, con dinamica decrescente nel triennio, diminuzione che si quota a - 3,03 per cento rapportando i dati del 2010 a quelli del 2008; le spese di funzionamento ascendono complessivamente a circa 110 milioni di euro, in forte contrazione sempre alla luce degli stessi parametri di raffronto: -16,09.

La somma delle risorse riferiti ai suddetti interventi, assorbe il 70,65% dell'intera spesa corrente, che rappresenta la quantificazione dei costi a sostegno di esigenze abbastanza rigide.

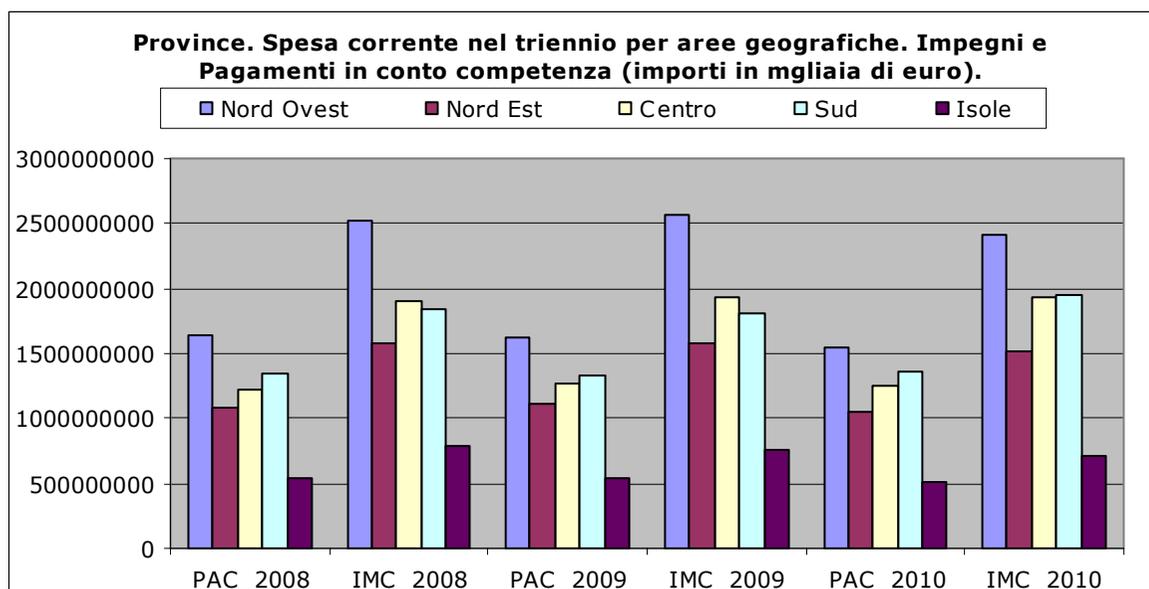
Tab. PS1

Province. Spesa corrente. Impegni e pagamenti competenza con variazione % per area geografica

Importi in euro

Zona	IMPEGNI		PAGAMENTI		IMPEGNI			PAGAMENTI			Numero Enti
	Var. % 2008-10	Var. % 2008-09	Var. % 2008-10	Var. % 2008-09	2008	2009	2010	2008	2009	2010	
Nord Ovest	-4,10	1,91	-5,94	-0,41	2.522.305.562	2.570.412.521	2.418.796.890	1.636.611.607	1.629.855.750	1.539.463.666	23
Nord Est	-4,03	0,53	-2,92	2,14	1.573.926.966	1.582.273.896	1.510.458.080	1.088.910.973	1.112.208.497	1.057.120.474	20
Centro	2,11	1,92	2,62	2,93	1.894.764.798	1.931.129.159	1.934.829.014	1.226.358.896	1.262.288.401	1.258.544.204	19
Sud	6,09	-1,43	0,72	-1,90	1.840.551.682	1.814.152.822	1.952.564.510	1.352.357.079	1.326.673.592	1.362.097.330	19
Isole	-8,93	-3,26	-4,69	-0,65	788.127.373	762.471.391	717.782.909	541.492.024	537.989.117	516.111.216	14
Totale	-0,99	0,47	-1,92	0,40	8.619.676.381	8.660.439.790	8.534.431.402	5.845.730.580	5.869.015.356	5.733.336.891	95

59



Tab. PS2

Province. Spesa corrente pro capite. Esercizio 2010

Importo in euro

Zona	Pro capite Impegni in conto competenza	Pro capite Pagamenti in conto competenza	Popolazione Totale (ISTAT)	Impegni in conto competenza	Pagamenti in conto competenza	Numero Enti
Nord Ovest	160,74	102,31	15.047.646	2.418.796.889,54	1.539.463.666,36	23
Nord Est	143,28	100,28	10.542.086	1.510.458.079,64	1.057.120.474,13	20
Centro	177,85	115,69	10.878.862	1.934.829.013,97	1.258.544.204,16	19
Sud	158,72	110,72	12.302.320	1.952.564.510,18	1.362.097.330,17	19
Isole	118,92	85,50	6.036.085	717.782.908,52	516.111.216,01	14
Totale	155,72	104,61	54.806.999	8.534.431.401,85	5.733.336.890,83	95

Tab. PS3

Province. Spesa corrente in interventi

Importi in euro

intervento	nord-ovest						nord-est					
	impegni in conto competenza					numero enti	impegni in conto competenza					numero enti
	var % 2008-10	var % 2008-09	2008	2009	2010		var % 2008-10	var % 2008-09	2008	2009	2010	
acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	-13,45	-11,81	38.942.236	34.344.960	33.705.940	23	-20,35	-16,62	22.112.986	18.437.864	17.613.473	20
ammortamenti di esercizio	-100,00	-100,00	0	0	0	23	-100,00	-100,00	0	0	0	20
fondo di riserva	-100,00	-100,00	0	0	0	23	-100,00	-100,00	0	0	0	20
fondo svalutazione crediti	-100,00	-100,00	0	0	0	23	-100,00	-100,00	0	0	0	20
imposte e tasse	-4,37	-2,78	46.605.838	45.308.076	44.571.353	23	-6,89	0,95	34.975.910	35.309.339	32.565.421	20
interessi passivi e oneri finanziari diversi	-15,87	-12,42	157.763.851	138.170.102	132.722.670	23	-27,20	-16,68	99.936.710	83.271.212	72.757.056	20
oneri straordinari della gestione corrente	-5,60	-13,10	21.579.493	18.752.968	20.370.849	23	1,49	4,30	17.694.078	18.454.178	17.957.585	20
personale	-4,36	-0,17	549.077.044	548.157.036	525.112.759	23	-2,75	0,06	369.484.206	369.699.908	359.322.978	20
prestazioni di servizi	0,77	4,74	1.070.603.742	1.121.398.651	1.078.865.154	23	-3,97	-0,76	606.096.361	601.506.076	582.046.492	20
trasferimenti	-8,36	4,95	596.524.217	626.038.770	546.653.105	23	1,74	8,38	397.573.195	430.877.507	404.501.653	20
utilizzo di beni di terzi	-10,71	-7,20	41.209.140	38.241.958	36.795.061	23	-9,06	-5,13	26.053.520	24.717.811	23.693.421	20
totale	-4,10	1,91	2.522.305.562	2.570.412.521	2.418.796.890	23	-4,03	0,53	1.573.926.966	1.582.273.896	1.510.458.080	20

Tab. PS3 (segue)

Importi in euro

intervento	centro						sud					
	impegni in conto competenza					numero enti	impegni in conto competenza					numero enti
	var % 2008-10	var % 2008-09	2008	2009	2010		var % 2008-10	var % 2008-09	2008	2009	2010	
acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	-13,04	-5,51	33.677.940	31.823.740	29.286.811	19	-18,40	-0,39	23.894.351	23.801.642	19.498.916	19
ammortamenti di esercizio	-100,00	-100,00	0	0	0	19	-100,00	-100,00	0	0	0	19
fondo di riserva	-100,00	-100,00	0	0	0	19	-100,00	-100,00	0	0	0	19
fondo svalutazione crediti	-100,00	-100,00	0	0	0	19	-100,00	-100,00	0	0	0	19
imposte e tasse	-0,76	-2,49	42.157.767	41.110.062	41.837.376	19	-1,63	-0,63	36.457.682	36.226.307	35.862.701	19
interessi passivi e oneri finanziari diversi	-18,40	-12,12	105.927.283	93.086.729	86.436.919	19	-8,80	-4,30	85.976.775	82.277.053	78.411.332	19
oneri straordinari della gestione corrente	57,30	-7,53	19.181.460	17.737.507	30.171.976	19	70,78	34,30	28.681.821	38.520.951	48.983.477	19
personale	-2,49	0,14	513.121.769	513.855.210	500.325.842	19	-4,17	-0,33	472.216.643	470.646.918	452.503.553	19
prestazioni di servizi	13,15	6,46	749.295.652	797.678.736	847.840.610	19	19,40	-2,00	876.975.546	859.477.535	1.047.119.574	19
trasferimenti	-8,36	1,05	394.171.592	398.328.401	361.222.174	19	-17,43	-5,76	245.174.698	231.057.999	202.440.910	19
utilizzo di beni di terzi	1,28	0,75	37.231.335	37.508.775	37.707.307	19	-4,82	1,36	71.174.167	72.144.418	67.744.048	19
totale	2,11	1,92	1.894.764.798	1.931.129.159	1.934.829.014	19	6,09	-1,43	1.840.551.682	1.814.152.822	1.952.564.510	19

Tab. PS3 (segue)

Importi in euro

intervento	isole						totale					
	impegni in conto competenza					numero enti	impegni in conto competenza					numero enti
	var % 2008-10	var % 2008-09	2008	2009	2010		var % 2008-10	var % 2008-09	2008	2009	2010	
acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	-20,84	-11,92	11.944.083	10.520.831	9.454.671	14	-16,09	-8,92	130.571.595	118.929.036	109.559.811	95
ammortamenti di esercizio	-100,00	-100,00	31.763	0	0	14	-100,00	-100,00	31.763	0	0	95
fondo di riserva	-100,00	-100,00	0	0	0	14	-100,00	-100,00	0	0	0	95
fondo svalutazione crediti	-100,00	-100,00	0	0	0	14	-100,00	-100,00	0	0	0	95
imposte e tasse	-5,27	-0,75	23.737.815	23.558.619	22.486.981	14	-3,59	-1,32	183.935.012	181.512.404	177.323.830	95
interessi passivi e oneri finanziari diversi	-26,62	-13,57	27.551.556	23.812.437	20.216.372	14	-18,15	-11,85	477.156.175	420.617.532	390.544.348	95
oneri straordinari della gestione corrente	-26,44	5,18	27.060.826	28.462.701	19.907.050	14	20,31	6,77	114.197.678	121.928.305	137.390.937	95
personale	0,12	1,34	283.610.111	287.398.352	283.960.134	14	-3,03	0,10	2.187.509.773	2.189.757.425	2.121.225.267	95
prestazioni di servizi	-6,79	-1,84	260.526.193	255.731.703	242.835.328	14	6,60	2,03	3.563.497.495	3.635.792.700	3.798.707.158	95
trasferimenti	-28,84	-16,10	114.406.029	95.983.805	81.416.997	14	-8,67	1,97	1.747.849.731	1.782.286.483	1.596.234.840	95
utilizzo di beni di terzi	-4,47	-5,75	39.258.997	37.002.943	37.505.375	14	-5,34	-2,47	214.927.160	209.615.905	203.445.211	95
totale	-8,93	-3,26	788.127.373	762.471.391	717.782.909	14	-0,99	0,47	8.619.676.381	8.660.439.790	8.534.431.402	95

3.2.1 La spesa per "funzioni fondamentali"

Come per le amministrazioni comunali anche per le Province può risultare d'interesse uno sguardo di sintesi della spesa relativa alle sei funzioni che ai sensi dell'art. 21, comma 4⁶, della legge 42/2009, devono essere considerate ai fini del riparto del fondo perequativo in base al fabbisogno standard. Rinviando alla tabella che segue (PS4a, PS4b, PS4c, PS4d e PS4e) per una più completa cognizione dei dati, deve essere messo in evidenza il particolare tratto differenziale che si registra nei dati relativi agli impegni in conto competenza delle spese connesse all'esercizio delle funzioni relative allo sviluppo economico, in relazione alle quali, rispetto alla quota media, calcolata sul complesso degli enti esaminati, della spesa *pro capite* pari a 13,89 euro, spicca il dato dell'area Centro, con una spesa *pro capite* di 23,61 euro e all'estremo opposto, l'area delle Isole con 4,51 euro. Per le altre funzioni gli scostamenti tra aree geografiche, pur esistenti, non appaiono di entità tale da far prefigurare un sostanziale divario nella risposta amministrativa alla domanda di servizi, considerato anche, almeno per parte delle funzioni, la limitata consistenza dell'impatto finanziario sul complessivo aggregato di spesa.

Tab. PS4a

Province: spesa corrente - "Generali di amministrazione, di gestione e di controllo" al 70%. Impegni e pagamenti conto competenza: *pro capite*

Esercizio: 2010

Importi in euro

Zona	Pro capite Impegni	Pro capite Pagamenti	Impegni 70%	Pagamenti 70%	Numero Enti	Popolazione Totale (dati ISTAT)	Impegni (Competenza)	Pagamenti (Competenza)
Nord Ovest	28,13	22,62	423.277.245,00	340.387.749,00	23	15.047.646	604.681.779,13	486.268.213,38
Nord Est	25,01	18,72	263.610.058,00	197.398.176,00	20	10.542.086	376.585.796,71	281.997.394,72
Centro	29,25	21,48	318.246.950,00	233.679.690,00	19	10.878.862	454.638.499,53	333.828.128,22
Sud	24,94	18,38	306.874.014,00	226.091.432,00	19	12.302.320	438.391.448,60	322.987.759,51
Isole	33,50	24,49	202.233.605,00	147.814.346,00	14	6.036.085	288.905.150,44	211.163.351,91
Totale	27,63	20,90	1.514.241.872	1.145.371.393	95	54.806.999,00	2.163.202.674,41	1.636.244.847,74

⁶ 4. Per le province, le funzioni, e i relativi servizi, da considerare ai fini del comma 2 sono provvisoriamente individuate nelle seguenti:

- funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della presente legge;
- funzioni di istruzione pubblica, ivi compresa l'edilizia scolastica;
- funzioni nel campo dei trasporti;
- funzioni riguardanti la gestione del territorio;
- funzioni nel campo della tutela ambientale;
- funzioni nel campo dello sviluppo economico relative ai servizi del mercato del lavoro.

Tab. PS4b

**Province: spesa corrente - "Funzioni nel campo dei trasporti". Impegni e pagamenti
conto competenza: *pro capite***

Esercizio: 2010

Importi in euro

Zona	Regione	Pro capite Impegni	Pro capite Pagamenti	Numero Enti	Impegni (Competenza)	Pagamenti (Competenza)	Popolazione Totale (dati ISTAT)
Nord Ovest	Piemonte	25,22	16,67	8	112.149.378,92	74.111.694,54	4.446.230
	Lombardia	26,09	20,25	11	234.462.792,87	181.970.455,64	8.985.430
	Liguria	52,72	43,53	4	85.199.482,19	70.341.441,65	1.615.986
	Totale	28,70	21,69	23	431.811.654	326.423.591,83	15.047.646
Nord Est	Veneto	33,75	28,23	7	165.799.890,55	138.657.242,06	4.912.438
	Friuli V. G.	103,97	94,26	4	128.301.985,85	116.327.260,57	1.234.079
	Emilia Romagna	1,52	1,15	9	6.676.867,45	5.071.161,49	4.395.569
	Totale	28,53	24,67	20	300.778.744	260.055.664,12	10.542.086
Centro	Toscana	52,53	43,40	10	195.960.676,76	161.889.365,30	3.730.130
	Umbria	49,13	39,49	2	44.256.191,73	35.568.049,55	900.790
	Marche	50,26	45,44	4	69.467.118,87	62.794.811,46	1.382.062
	Lazio	2,53	1,27	3	12.333.556,86	6.158.904,74	4.865.880
	Totale	29,60	24,49	19	322.017.544,22	266.411.131,05	10.878.862
Sud	Abruzzo	0,06	0,01	3	55.267,06	9.775,75	942.046
	Molise	0,17	0,06	2	54.790,05	17.996,61	320.229
	Campania	49,98	36,53	5	291.090.757,79	212.773.178,54	5.824.662
	Puglia	17,86	16,78	5	65.948.339,24	61.953.145,06	3.692.529
	Basilicata	73,27	52,19	2	43.149.225,66	30.731.293,78	588.879
	Calabria	0,78	0,71	2	728.010,88	664.071,51	933.975
	Totale	32,60	24,89	19	401.026.390,68	306.149.461,25	12.302.320
Isole	Sicilia	0,04	0,03	8	168.382,24	118.995,69	4.588.399
	Sardegna	0,91	0,53	6	1.313.447,82	764.011,93	1.447.686
	Totale	0,25	0,15	14	1.481.830,06	883.007,62	6.036.085
Totale		26,59	21,16	95	1.457.116.163	1.159.922.855,87	54.806.999

Tab. PS4c

Province: spesa corrente - "Gestione del territorio". Impegni e pagamenti conto competenza: *pro capite*

Esercizio: 2010

Importi in euro

Zona	Regione	Pro capite Impegni	Pro capite Pagamenti	Numero Enti	Impegni (Competenza)	Pagamenti (Competenza)	Popolazione Totale (dati ISTAT)
Nord Ovest	Piemonte	26,16	21,85	8	116.316.154,70	97.149.201,74	4.446.230
	Lombardia	13,54	10,83	11	121.681.984,58	97.268.050,57	8.985.430
	Liguria	21,24	15,98	4	34.320.612,63	25.819.745,05	1.615.986
	Totale	18,1	14,64	23	272.318.751,91	220.236.997,36	15.047.646
Nord Est	Veneto	18,29	16,03	7	89.835.213,71	78.760.694,72	4.912.438
	Friuli V. G.	13,66	11,33	4	16.853.346,37	13.983.459,09	1.234.079
	Emilia Romagna	19,26	16,13	9	84.667.406,08	70.889.650,92	4.395.569
	Totale	18,15	15,52	20	191.355.966,16	163.633.804,73	10.542.086
Centro	Toscana	24,14	19,26	10	90.041.928,56	71.847.291,52	3.730.130
	Umbria	26,68	23,36	2	24.030.141,87	21.042.089,00	900.790
	Marche	22,06	18,27	4	30.486.377,26	25.252.627,50	1.382.062
	Lazio	13,43	10,02	3	65.339.865,83	48.765.901,48	4.865.880
	Totale	19,29	15,34	19	209.898.313,52	166.907.909,50	10.878.862
Sud	Abruzzo	28,14	20,07	3	26.506.801,56	18.906.817,08	942.046
	Molise	43,38	31,11	2	13.892.859,89	9.962.159,38	320.229
	Campania	9,98	7,29	5	58.143.963,77	42.482.537,09	5.824.662
	Puglia	11,25	8,83	5	41.528.872,91	32.588.564,75	3.692.529
	Basilicata	28,26	22,92	2	16.640.720,50	13.498.229,98	588.879
	Calabria	20,11	17,78	2	18.780.886,35	16.605.704,40	933.975
	Totale	14,27	10,90	19	175.494.104,98	134.044.012,68	12.302.320
Isole	Sicilia	12,71	10,88	8	58.310.115,76	49.940.365,05	4.588.399
	Sardegna	17,15	14,18	6	24.831.559,79	20.532.854,70	1.447.686
	Totale	13,77	11,68	14	83.141.675,55	70.473.219,75	6.036.085
Totale		17,01	13,78	95	932.208.812,12	755.295.944,02	54.806.999

Tab. PS4d

**Province: spesa corrente - "Nel campo della tutela ambientale". Impegni e pagamenti
conto competenza: *pro capite***

Esercizio: 2010

Importi in euro

Zona	Regione	Pro capite Impegni	Pro capite Pagamenti	Numero Enti	Impegni (Competenza)	Pagamenti (Competenza)	Popolazione Totale (dati ISTAT)
Nord Ovest	Piemonte	10,28	5,71	8	45.711.430,79	25.407.767,70	4.446.230
	Lombardia	9,06	4,87	11	81.389.238,23	43.766.126,57	8.985.430
	Liguria	14,93	8,40	4	24.125.872,86	13.582.111,54	1.615.986
	Totale	10,05	5,50	23	151.226.541,88	82.756.005,81	15.047.646
Nord Est	Veneto	6,70	4,41	7	32.930.849,34	21.665.196,81	4.912.438
	Friuli V. G.	7,50	5,65	4	9.254.047,25	6.976.310,01	1.234.079
	Emilia Romagna	7,79	5,48	9	34.224.928,21	24.085.563,22	4.395.569
	Totale	7,25	5,00	20	76.409.824,80	52.727.070,04	10.542.086
Centro	Toscana	17,38	9,72	10	64.821.700,95	36.261.408,96	3.730.130
	Umbria	20,98	14,38	2	18.902.463,65	12.954.528,43	900.790
	Marche	15,44	10,47	4	21.342.617,72	14.471.383,47	1.382.062
	Lazio	9,51	3,78	3	46.259.543,03	18.377.402,20	4.865.880
	Totale	13,91	7,54	19	151.326.325,35	82.064.723,06	10.878.862
Sud	Abruzzo	10,63	7,52	3	10.017.615,04	7.079.679,17	942.046
	Molise	9,76	7,46	2	3.126.390,03	2.389.572,54	320.229
	Campania	38,13	22,70	5	222.111.675,65	132.215.398,08	5.824.662
	Puglia	5,31	3,93	5	19.611.636,91	14.499.190,28	3.692.529
	Basilicata	38,22	26,97	2	22.506.522,98	15.884.743,78	588.879
	Calabria	13,92	10,39	2	13.001.378,83	9.700.566,30	933.975
	Totale	23,60	14,78	19	290.375.219,44	181.769.150,15	12.302.320
Isole	Sicilia	7,22	5,51	8	33.107.034,90	25.290.148,69	4.588.399
	Sardegna	17,53	8,08	6	25.379.469,94	11.694.122,20	1.447.686
	Totale	9,69	6,13	14	58.486.504,84	36.984.270,89	6.036.085
Totale		13,28	7,96	95	727.824.416,31	436.301.219,95	54.806.999

Tab. PS4e

Province: spesa corrente - "Nel campo dello sviluppo economico relativamente ai servizi del mercato del lavoro" relativamente al servizio 3: *pro capite*

Esercizio: 2010

Importi in euro

Zona	Regione	Pro capite Impegni	Pro capite Pagamenti	Numero Enti	Impegni (Competenza)	Pagamenti (Competenza)	Popolazione Totale (dati ISTAT)
Nord Ovest	Piemonte	17,93	4,56	8	79.739.164,11	20.295.261,24	4.446.230
	Lombardia	5,49	3,40	11	49.304.599,52	30.569.550,11	8.985.430
	Liguria	27,27	8,71	4	44.067.483,63	14.074.534,75	1.615.986
	Totale	11,50	4,32	23	173.111.247,26	64.939.346,10	15.047.646
Nord Est	Veneto	9,83	3,10	7	48.300.871,26	15.211.845,25	4.912.438
	Friuli V. G.	27,99	10,48	4	34.545.695,54	12.929.984,08	1.234.079
	Emilia Romagna	9,42	4,93	9	41.422.324,44	21.686.312,48	4.395.569
	Totale	11,79	4,73	20	124.268.891,24	49.828.141,81	10.542.086
Centro	Toscana	19,50	8,16	10	72.733.659,69	30.427.680,12	3.730.130
	Umbria	6,88	5,69	2	6.196.506,69	5.129.594,02	900.790
	Marche	20,62	7,62	4	28.491.609,99	10.535.882,27	1.382.062
	Lazio	30,70	12,68	3	149.399.098,97	61.705.072,43	4.865.880
	Totale	23,61	9,91	19	256.820.875,34	107.798.228,84	10.878.862
Sud	Abruzzo	16,97	9,12	3	15.981.960,80	8.593.267,32	942.046
	Molise	10,00	8,28	2	3.203.802,53	2.651.078,91	320.229
	Campania	14,91	11,74	5	86.819.359,85	68.377.992,33	5.824.662
	Puglia	11,59	8,84	5	42.787.868,25	32.640.050,63	3.692.529
	Basilicata	26,85	12,35	2	15.813.009,78	7.273.232,82	588.879
	Calabria	163,59	9,62	2	15.498.886,88	8.986.472,23	933.975
	Totale	14,64	10,45	19	180.104.888,09	128.522.094,24	12.302.320
Isole	Sicilia	1,49	1,26	8	6.833.035,84	5.782.684,45	4.588.399
	Sardegna	14,07	8,50	6	20.365.622,82	12.305.907,07	1.447.686
	Totale	4,51	3,00	14	27.198.658,66	18.088.591,52	6.036.085
Totale		13,89	6,74	95	761.504.560,59	369.176.402,51	54.806.999

Tab. PS4f

Province triennio 2008-2010. Spesa corrente: funzione di istruzione pubblica compresa edilizia scolastica (negli schemi ex D.P.R. 194/1996: titolo 2 funzione 2 intervento 1)

Importi in euro

Aree geografiche	Pro capite Impegni	Pro capite Pagamenti	Numero Enti	Impegni (Competenza)	Pagamenti (Competenza)	Popolazione Totale (dati ISTAT)
Nord Ovest	41,62	16,49	23	626.316.942,22	248.098.409,81	15.047.646
Nord Est	35,36	15,19	20	372.806.226,47	160.131.830,35	10.542.086
Centro	40,15	17,92	19	436.752.876,37	194.997.516,21	10.878.862
Sud	33,37	16,33	19	410.538.018,49	200.912.570,56	12.302.320
Isole	31,98	19,21	14	193.052.001,25	115.980.754,51	6.036.085
Totale complessivo	37,21	16,79	95	2.039.466.064,80	920.121.081,44	54.806.999

3.3 Conto Capitale

3.3.1 Entrate in conto capitale (Tab. di riferimento: PC1, PC1bis, PC2)

Nel 2010 l'andamento degli accertamenti in conto competenza delle entrate destinate agli investimenti, 2,426 miliardi di euro, ossia quelle allocate nei Titoli IV depurato della categoria 6 (riscossioni di crediti), sommate alle entrate del Titolo V depurato della categoria 1 (anticipazioni di cassa), inverte la tendenza al decremento registrata nel 2009 rispetto al 2008 (-28,26%) e aumenta dell'11,22 per cento rispetto al 2009, per effetto, quasi esclusivamente, della crescita delle entrate del Titolo IV (+23,73%) ed in particolare dei trasferimenti di capitale dallo Stato che raddoppiano rispetto al 2009, verosimilmente da imputare a saldi di competenze pregresse.

Di poco peso le entrate da alienazione di beni patrimoniali, così come nell'ambito del nuovo indebitamento tende a zero il ricorso all'emissioni di prestiti obbligazionari (-95,85% rispetto al 2009) in valore assoluto sono state accertate entrate per soli 2,35 milioni di euro e rallenta ancora l'assunzione di mutui (-12,97% al raffronto con il 2009).

Il tasso di realizzazione delle entrate (dati non esposti in tabella) ammontanti complessivamente a 568,917 milioni di euro, è del 23,44% nel 2010, in flessione di circa 2,5 punti percentuali, rispetto al 2009 (25,87%); a livello di singoli Titoli, la flessione maggiore del tasso di realizzazione si registra nel Titolo V 11,28% nell'esercizio 2010 rispetto al 22,50% nel precedente esercizio (nel Titolo IV: 26,52% nel 2010; 27,20%, nel 2009). Di conseguenza si verifica un forte accumulo di residui attivi.

Tab. PC1

Province. Entrate per investimenti suddivise in categorie

Importi in migliaia di euro

Titolo Entrate	Esercizio Categoria	2008	2009	2010	Variazioni %	
		Accertamenti conto competenza	Accertamenti conto competenza	Accertamenti conto competenza	2008-2010	2009-2010
Titolo IV	categoria 1 - alienazione di beni patrimoniali	81.713	86.987	143.829	76,02	65,35
	categoria 2 - trasferimenti di capitale dallo stato	382.094	318.556	654.734	71,35	105,53
	categoria 3 - trasferimenti di capitale dalla regione	1.526.732	935.040	963.031	-36,92	2,99
	categoria 4 - trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	149.388	149.433	109.504	-26,70	-26,72
	categoria 5 - trasferimenti di capitale da altri soggetti	106.795	75.751	66.223	-37,99	-12,58
	totale	2.246.722	1.565.766	1.937.321	-13,77	23,73
Titolo V	categoria 2 - finanziamenti a breve termine	0	85	188	p.n.c.	121,14
	categoria 3 - assunzione di mutui e prestiti	649.803	559.495	486.945	-25,06	-12,97
	categoria 4 - emissione di prestiti obbligazionari	145.179	56.730	2.355	-98,38	-95,85
	totale	794.982	616.310	489.488	-38,43	-20,58
Totale		3.041.704	2.182.076	2.426.809	-20,22	11,22

Tab. PC1bis**Province. Tasso di realizzazione degli accertamenti in conto competenza***Importi in migliaia di euro*

Titolo Entrate	Acc. c/comp. 2008	Risc. c/comp. 2008	R/A	Acc. c/comp. 2009	Risc. c/comp. 2009	R/A	Acc. c/comp. 2010	Risc. c/comp. 2010	R/A
Titolo IV	2.246.722	529.724	23,58	1.565.766	425.846	27,20	1.937.321	513.726	26,52
Titolo V	794.982	259.074	32,59	616.310	138.672	22,50	489.488	55.192	11,28
Totale	3.041.704	788.798	25,93	2.182.076	564.518	25,87	2.426.809	568.918	23,44

I dati di consuntivo confermano, da un lato, la persistente frenata degli investimenti, dall'altro, la insuperata difficoltà ad utilizzare le risorse provenienti dall'assunzione dei mutui, difficoltà che si registra senza apprezzabili differenze in tutte le aree geografiche nelle quali sono distribuiti gli enti esaminati.

Tab. PC2**Province. Residui attivi da entrate per investimenti***Importi in migliaia di euro*

Esercizio	2008		2009		2010		Var % residui c/comp. 2008-2010	Var % residui totali 2008-2010
Titolo Entrate	Residui attivi c/comp.	Residui attivi totali	Residui attivi c/comp.	Residui attivi totali	Residui attivi c/comp.	Residui attivi totali		
Titolo IV	1.716.998	6.132.920	1.139.920	5.959.906	1.423.595	6.215.574	-17,09	1,35
Titolo V	535.908	2.376.870	477.638	2.160.079	434.296	2.047.708	-18,96	-13,85
Totale	2.252.905	8.509.790	1.617.558	8.119.985	1.857.891	8.263.282	-17,53	-2,90

3.3.2 Spese in conto capitale (Tab. di riferimento: PC3, PC4, PC5, PC6)

Nei dati relativi alla spesa in conto capitale si riflettono, per certi aspetti, gli andamenti che si rilevano dai dati relativi alle risorse destinati agli investimenti e cioè la difficoltà di gestione e la scarsa utilizzazione delle somme rivenienti dalle entrate destinate agli investimenti che, come si è più sopra visto, sono essenzialmente alimentate dai contributi statali e regionali e dall'assunzione di mutui; vero è che anche i vincoli imposti dal patto di stabilità incidono non poco sul livello della spesa per investimenti.

Analizzando i consuntivi dei 95 enti qui considerati, si rileva che nel 2010 la spesa complessivamente impegnata ammonta a 2,977 miliardi di euro, in aumento rispetto al 2009 (2,699 miliardi), quella pagata quota 268,516 milioni di euro, poco più del 9% della prima (nel 2009 è stato pagato il 10,33% della spesa impegnata). A questo andamento consegue un'elevata consistenza dei residui passivi, dei quali quelli totali, nel 2010 ammontano ad

oltre 12,980 miliardi, con un riduzione rispetto al 2008 di appena il 6,30%, quelli della competenza ad oltre 2,709 miliardi.

A livello di aree geografiche il maggiore incremento di spesa in termini di impegni si rileva nel Sud che, sempre in termini assoluti, nel 2010 ha impegnato 897,384 milioni di euro rispetto ai 534,671 milioni di euro del 2009; nelle altre aree la spesa nel biennio a raffronto, non mostra significative variazioni.

Tab. PC3

Province. Spese destinate agli investimenti. Impegni e pagamenti in conto competenza

Importi in migliaia di euro

Esercizio	Impegni c/comp.	Var % 2008-2010	Var % 2009-2010	Pagamenti c/comp.	Var % 2008-2010	Var % 2009-2010
2008	3.908.816			346.469		
2009	2.699.370	-23,82	10,31	278.988	-22,50	-3,75
2010	2.977.648			268.516		

Tab. PC4

Province. Residui passivi da spese per investimenti

Importi in migliaia di euro

Esercizio	Residui passivi c/comp.	Residui passivi totali	Var % residui c/comp. 2008 - 2010	Var % residui totali 2008 - 2010
2008	3.562.347	13.853.432		
2009	2.420.382	12.995.224	-23,95	-6,30
2010	2.709.132	12.980.913		

Nella distribuzione *pro capite* per aree geografiche (Tab. PC5) delle risorse destinate agli investimenti, in termini di impegni in conto competenza, rispetto alla media di 54,33 euro, il maggior valore risulta quello attribuito al Sud con 72,94 euro, il più basso è quello delle Isole:41,37; ma passando all'analisi del medesimo criterio distributivo a livello di pagamenti, la migliore quota spetta al Nord-Est, con un valore di 8,34 euro, ben sopra la soglia del valore medio fissato a 4,90 euro.

Tab. PC5

Province. Incidenza pro capite della spesa. Esercizio 2010

Importi in migliaia di euro

Zona	Numero Enti	Impegni (Competenza)	Pagamenti (Competenza)	Pro capite Impegni	Pro capite Pagamenti	Popolazione Totale (dati ISTAT)
Nord Ovest	23	775.415	44.063	51,53	2,93	15.047.646
Nord Est	20	505.804	87.905	47,98	8,34	10.542.086
Centro	19	549.356	50.533	50,50	4,65	10.878.862
Sud	19	897.384	76.055	72,94	6,18	12.302.320
Isole	14	249.689	9.961	41,37	1,65	6.036.085
Totale	95	2.977.648	268.516	54,33	4,90	54.806.999

Prendendo, ora, in considerazione l'analisi della spesa complessiva per interventi economici - dei quali non si considera l'intervento "X" relativo alla concessione di crediti ed anticipazioni (le cui risorse sono estranee alla categoria degli investimenti) - finalizzati all'incremento della quantità e al miglioramento della qualità dei servizi resi ed al potenziamento di nuova ricchezza, si osserva che l'acquisizione di beni immobili (lavori pubblici) rappresenta nel 2010 il 72% dei nuovi impegni per investimenti, in aumento rispetto al 2009; crescono anche gli impegni per trasferimenti di capitale e partecipazioni azionarie.

Disaggregando i dati a livello di aree geografiche, i descritti andamenti non hanno tendenza del tutto omogenee, anche se, laddove si registra una direzione diversa, si tratta, comunque, di misure contenute, come avviene relativamente alle spese impegnate per incarichi professionali per le quali solo nel Nord Est si evidenzia uno scostamento in aumento di maggiore consistenza rispetto alla diffusa flessione di questa voce nelle altre aree, ma si tratta comunque di valori assoluti di relativo impatto sul complesso della spesa per investimenti.

Tab. PC6

Province. Spesa in conto capitale suddivisa in interventi

Importi in migliaia di euro

Interventi	Impegni in conto competenza					Pagamenti in conto competenza				
	2008	2009	2010	Var % 2008 -10	Var % 2008 -09	2008	2009	2010	Var % 2008 -10	Var % 2008 - 09
acquisizione di beni immobili	3.031.318	2.105.326	2.354.507	-22,33	-30,55	187.277	150.844	131.425	-29,82	-19,45
espropri e servitu' onerose	39.934	10.553	15.094	-62,20	-73,57	10.046	1.620	2.499	-75,12	-83,88
acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	10.253	3.801	3.757	-63,36	-62,93	1.226	990	1.158	-5,55	-19,26
utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	152	122	92	-39,54	-19,59	68	92	14	-79,07	35,61
acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	138.678	102.873	87.132	-37,17	-25,82	29.984	23.183	18.821	-37,23	-22,68
incarichi professionali esterni	45.348	22.209	24.120	-46,81	-51,03	3.150	1.562	1.527	-51,52	-50,43
trasferimenti di capitale	573.332	397.126	439.365	-23,37	-30,73	69.930	55.385	66.915	-4,31	-20,80
partecipazioni azionarie	51.641	34.561	47.310	-8,39	-33,07	41.979	27.316	40.792	-2,83	-34,00
conferimenti di capitale	18.160	22.798	6.272	-65,46	25,54	2.810	17.997	5.364	90,88	540,46
concessioni di crediti e anticipazioni	464.117	422.441	291.917	-37,10	-8,98	449.100	408.339	277.130	-38,29	-9,08
Totale	4.372.933	3.121.811	3.269.566	-25,23	-28,61	795.569	687.327	545.646	-31,41	-13,61

A livello nazionale l'equilibrio del conto capitale delle province nel triennio considerato è complessivamente migliorato (dal 2008 al 2010 di 4 punti percentuali) benché negli anni, comunque, l'insieme delle entrate del conto capitale sia sempre stato inferiore al complesso delle spese. Nell'esercizio 2010, in particolare, soltanto l'81,50% delle spese ha, infatti, trovato copertura nelle relative entrate, per il resto (18,50%) le amministrazioni provinciali hanno fatto ricorso all'avanzo di amministrazione. Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati relativi al rapporto di composizione delle entrate destinate alla spesa d'investimento ivi comprese le percentuali dell'avanzo di amministrazione. Di seguito sono anche esposti i dati riassuntivi relativi alle condizioni di equilibrio del conto capitale. (Tab. PC7 e tab. PC8)

Tab. PC7

Province. La copertura della spesa per investimenti

	2008	2009	2010
Alienazione di beni patrimoniali	2,09%	3,22%	4,83%
Trasferimenti	55,39%	54,78%	60,23%
Indebitamento	20,34%	22,83%	16,44%
Avanzo di amministrazione	22,18%	19,16%	18,50%

Tab. PC8

Province. Equilibrio del conto capitale (totale entrate / spese per investimenti)

Importi in migliaia di euro

Esercizio	Accertamenti c/comp.	Impegni c/comp.	Equilibrio del conto capitale
2008	3.041.704	3.908.816	77,82%
2009	2.182.076	2.699.370	80,84%
2010	2.426.809	2.977.648	81,50%

3.4 Equilibri

La gestione della parte corrente di competenza del bilancio per gli enti esaminati mostra una situazione di stabilità complessiva, come emerge dai dati sinteticamente riassunti nella tabella PEQ1, dove gli enti in disavanzo di gestione corrente nel 2010 sono solo 2 confermando sostanzialmente la situazione registratasi anche nei precedenti esercizi.

PEQ1

Province. Risultato gestione corrente (margine corrente)
Suddivisione per aree geografiche degli importi distinti fra positivi e negativi

		2008		
Zona	Dati	Negativo	Positivo	Totale
Nord Ovest	Margine corrente		259.912	259.912
	N_enti		23	23
Nord Est	Margine corrente		219.994	219.994
	N_enti		20	20
Centro	Margine corrente		185.332	185.332
	N_enti		19	19
Sud	Margine corrente		260.383	260.383.
	N_enti		19	19
Isole	Margine corrente	-3.810	46.215	42.404
	N_enti	4	10	14
Margine corrente 2008 totale		-3.810	971.835	968.025
N_enti totale		4	91	95

		2009		
Zona	Dati	Negativo	Positivo	Totale
Nord Ovest	Margine corrente		178.150	178.150
	N_enti		23	23
Nord Est	Margine corrente		164.733	164.733
	N_enti		20	20
Centro	Margine corrente		169.536	169.536
	N_enti		19	19
Sud	Margine corrente		231.901	231.901
	N_enti		19	19
Isole	Margine corrente	-846	52.608	51.761
	N_enti	1	13	14
Margine corrente 2009 totale		-846	796.928	796.081
N_enti totale		1	94	95

		2010		
Zona	Dati	Negativo	Positivo	Totale
Nord Ovest	Margine corrente		160.623	160.623
	N_enti		23	23
Nord Est	Margine corrente		167.399	167.399
	N_enti		20	20
Centro	Margine corrente	-716	164.022	163.306
	N_enti	1	18	19
Sud	Margine corrente	-405	226.145	225.739
	N_enti	1	18	19
Isole	Margine corrente		67.273	67.273
	N_enti		14	14
Margine corrente 2010 totale		-1.121	785.461	784.340
N_enti totale		2	93	95

Tuttavia, per quello che riguarda gli equilibri economico-finanziari, diversamente da quanto osservato per i comuni, per le amministrazioni provinciali i risultati della gestione 2010 evidenziano un peggioramento della complessiva situazione dell'equilibrio economico-

finanziario. Infatti sui 95 enti oggetto di analisi, 39 di questi presentano un disequilibrio nel rapporto tra le entrate correnti e le spese correnti maggiorate delle rate di rimborso dei prestiti. Nel 2009 erano 36 e nel 2008, 25. Analizzando i dati per area geografica si evidenzia che gli enti che determinano tale peggioramento sono quelli delle aree del Nord-ovest e del Nord-est, come si rileva osservando le relative tabelle (PEQ 2). È verosimile ritenere che il peggioramento del risultato sia da imputare alla più consistente riduzione delle entrate correnti registrate nelle aree geografiche nelle quali sono allocati il maggior numero di enti con indice negativo; il raffronto dei dati concernente l'andamento delle entrate correnti, in particolare del Titolo I, sembra confortare il precedente assunto.

TAB PEQ2

Province. Equilibrio Economico-Finanziario per aree geografiche e per fasce demografiche. EC-(SC+Tit.III dep. Int. 1)

Enti con indice positivo 2008

aree geografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / popolazione campione%
Nord-Ovest	19	13.431.958	22,53%
Nord-Est	16	8.263.739	13,86%
Centro	13	8.594.105	14,41%
Sud-Isole	22	12.532.108	10,51%
totale nazionale	70	42.821.910	71,83%

Enti con indice negativo 2008

aree geografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / popolazione campione%
Nord-Ovest	4	2.221.536	3,73%
Nord-Est	4	2.066.464	3,47%
Centro	6	2.276.008	3,82%
Sud-Isole	11	6.146.021	5,15%
totale nazionale	25	12.710.029	21,32%

Enti con indice positivo 2009

aree geografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / popolazione campione%
Nord-Ovest	12	9.803.097	16,33%
Nord-Est	13	6.479.352	10,79%
Centro	13	5.120.594	8,53%
Sud-Isole	21	11.198.185	9,33%
totale nazionale	59	32.601.228	54,29%

Enti con indice negativo 2009

aree geografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / popolazione campione%
Nord-Ovest	11	5.193.840	8,65%
Nord-Est	7	3.975.111	6,62%
Centro	6	5.688.806	9,47%
Sud-Isole	12	7.115.950	5,93%
totale nazionale	36	21.973.707	36,60%

Enti con indice positivo 2010

aree geografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / popolazione campione%
Nord-Ovest	10	5.471.995	9,07%
Nord-Est	10	4.678.579	7,75%
Centro	13	4.346.606	7,20%
Sud-Isole	23	13.734.742	11,38%
totale nazionale	56	28.231.922	46,79%

Enti con indice negativo 2010

aree geografiche	N. Enti	popolazione	popolazione / popolazione campione%
Nord-Ovest	13	9.575.651	15,87%
Nord-Est	10	5.863.507	9,72%
Centro	6	6.532.256	10,83%
Sud-Isole	10	4.603.663	3,82%
totale nazionale	39	26.575.077	44,04%

4 Sintesi e considerazioni conclusive

La situazione complessiva della gestione finanziaria degli enti esaminati che emerge dalle prime analisi dei risultati da rendiconto, si può riassumere nell'osservazione che il comparto ha, finora, assorbito senza eccessivi contraccolpi sui bilanci gli effetti delle manovre correttive impostate dal d.l. 112/2008 ed integrate dalle misure rafforzative adottate dalle leggi successive, richiamate nella relazione. Espresse in valori assoluti complessivi, le entrate accertate e riscosse in ciascun anno del triennio, sia per i Comuni che per le Province, sono sempre superiori alle spese impegnate e pagate.

La progressiva **riduzione nel triennio di osservazione del numero dei Comuni in disavanzo corrente e di quelli con indice negativo dell'equilibrio economico-finanziario** inducono a ritenere sussistente una solidità strutturale dei bilanci, anche se nella limitata prospettiva di una solidità, in larga parte, sufficiente a garantire i servizi pubblici, mentre difetta un'adeguata programmazione degli investimenti utile a perseguire obiettivi di miglioramento e sviluppo socio economico e ciò a causa della difficoltà ad utilizzare le risorse potenzialmente disponibili.

Anche **nelle Province la situazione degli equilibri della gestione corrente** non evidenzia, complessivamente, particolari criticità; sul piano degli **equilibri economico-finanziario** si è, rilevata, invece, la specifica tendenza negativa degli enti del nord che influenzano il dato complessivo.

Bisogna anche considerare che la sostanziale omogeneità dei risultati delle gestioni finanziarie degli enti locali, in una certa misura, dipende dal fatto che dette gestioni sono caratterizzata da vincoli strutturali, soprattutto sul versante delle entrate, la cui composizione, al di là delle differenze per lo più nominali, definiscono ancora un quadro di finanza trasferita, dai toni più marcati dopo l'esclusione dall'ICI delle abitazioni principali. La situazione è in via di superamento, alla luce delle riforme introdotte dalle norme relative al federalismo fiscale, attuate ed in via di attuazione.

Proprio a ragione della rilevata omogeneità dei fattori di controllo delle politiche di bilancio locali, consegue che la stabilità complessiva di cui si è appena trattato, non poteva trovare sostegno se non in un rallentamento della crescita della spesa corrente e nella contrazione della spesa in conto capitale, mancando la possibilità di manovrare le entrate.

Dai dati esaminati **per i Comuni sul versante della spesa corrente** si rileva che la spinta alla crescita della spesa del 4,09%, è determinata, prevalentemente, dall'incremento relativo agli impegni di spesa per prestazione di servizi e trasferimenti, cresciuti, nel 2010, per tutte le aree geografiche; evidenza contabile, questa, che porta a confermare la tendenza al crescente rilievo delle esternalizzazioni e, corrispondentemente, alle maggiori difficoltà nel monitoraggio della spesa. La stessa dinamica si rileva per la spesa corrente delle

Province, con la sola differenza che l'incremento degli impegni per spese relative alla prestazione di servizi di maggiore consistenza è quello dell'area Sud.

Per entrambe le categorie di enti si registra una diminuzione, sia pure contenuta, degli impegni di spesa per il personale. Per quel che riguarda l'andamento della spesa per le funzioni fondamentali, l'analisi ha rilevato marcate differenziazioni tra aree geografiche.

Sul fronte delle **entrate dei Comuni**, si registra una ripresa della dinamica favorevole delle entrate correnti che, per la competenza dell'esercizio, complessivamente crescono del 4,04%, spinte, soprattutto, dalle entrate tributarie cresciute del 6,64% ed extratributarie, forse grazie ad un più efficiente accertamento, considerato il perdurante blocco della leva fiscale.

Tuttavia si è rilevato una minore efficienza dell'accertamento nei Comuni di minori dimensioni rispetto a quelli di dimensioni medie, ciò che avvalorava l'utilità degli interventi normativi che prevedono, nelle diversificate situazioni contemplate, l'esercizio associato delle funzioni, ciò che consentirebbe di realizzare economie di scala.

Per le **Province** si registra, invece, una flessione delle **entrate correnti** accertate nel 2010, pari a - 2,80 rispetto al 2008; sia pure con differenziata caratterizzazione a livello di aree geografiche; il decremento si è registrato soprattutto per le entrate tributarie ed in particolare nelle aree del Nord che hanno maggiormente risentito della stasi del mercato delle auto.

Le entrate destinate agli investimenti nei Comuni, complessivamente, sono attinte più da quelle provenienti dal Titolo IV che da nuovo indebitamento. A livello di fasce demografiche, invece, si rileva che i Comuni fino a 3000 abitanti, nel 2010, hanno fatto maggiore ricorso a nuovo debito. Si tratta, comunque, di modesti incrementi.

La spesa per investimenti nei Comuni è autofinanziata nella misura media del 75% ed il rimborso del prestito incide sulle entrate correnti nella misura del 10,51%. Tuttavia pur in presenza di tali parametri che depongono per una elevata potenzialità di spesa, la gestione di questa parte dei bilanci risente dei vincoli del patto ed in qualche misura delle difficoltà di gestione delle procedure. Peraltro, con le innovazioni introdotte dalla legge di stabilità 2012⁷, tale rapporto, dal 2012 non potrà superare l'8%, soglia che costituirà presupposto per l'assunzione di nuovi mutui ed altre forme di finanziamento; ciò prospetta la necessità di un eventuale percorso di rientro dalle posizioni di eccedenza rispetto alla soglia, laddove si dovessero verificare nuove esigenze di indebitamento.

Per le Province le entrate del conto capitale sono spinte nel 2010 da maggiori trasferimenti statali; sul fronte **della spesa** rimane il forte divario tra risorse disponibili e risorse impiegate che rappresentano, complessivamente, il 9 per cento delle prime. Il 72% della spesa in conto capitale nel 2010 è stata impegnata per l'acquisto di beni immobili.

⁷ Legge 12 novembre 2011, n. 183.- "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)".